



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postni predel / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 euro
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
33100 Udine
Italy

št. 31 (1312)
Čedad, četrtek, 7. avgusta 2008

Pechino ospita il grande evento sportivo

La Cina, le Olimpiadi ed il (nostro) ambiente

Un evento ci accompagnerà in questi restanti giorni agostani. Ogni tanto con un occhio solo, considerate le sei ore di fuso orario, cercheremo di seguire il maggior evento sportivo su questo pianeta, le Olimpiadi. Che si tengono nel luogo forse meno adatto, almeno dal punto di vista ambientale.

Il fatto che le Olimpiadi avvengano a Pechino ci dovrebbe interessare per molti fattori. I diritti civili, certo, la questione del Tibet che non deve essere sottaciuta, ed anzi l'avvenimento sportivo deve diventare occasione di dibattito e, se è possibile, di pressione sul governo cinese perché ammorbidisca i toni e risolva la questione senza l'uso della forza.

Ma un'altra questione mi preme sottolineare, quella ambientale appunto, ed è una questione che riguarda qualsiasi persona viva in questo mondo, non solo i cinesi. La Cina è il Paese più popoloso del mondo, conta circa un miliardo 300 mila abitanti, un

quinto della popolazione mondiale. È il terzo Paese al mondo per estensione e per ricchezza e varietà delle specie vegetali. In cima alla classifica, invece, la Cina lo è per problemi ambientali: i rifiuti, i disastri naturali, il degrado del suolo, la desertificazione, l'inquinamento atmosferico sono fenomeni in netto aumento, e viste le dimensioni anche economiche della Cina non possono che riguardare tutti noi.

In un libro intitolato "Collasso - Come le società scelgono di vivere o morire" Jared Diamond scrive che "anche se la Cina fosse isolata e non connessa al resto del mondo da ingenti flussi di uomini e merci, le sue gigantesche dimensioni si farebbero comunque sentire sull'intero pianeta." Le soluzioni non possiamo trovarle noi, ma va almeno presa coscienza di una questione che non ha e non può avere confini. L'importante è partecipare, ma anche capire che a farlo siamo tutti. (m.o.)

Rožinca 2008

Devica Marija, Razpotje
Cras di Drenchia

četrtak, 14. avgusta / giovedì 14 agosto

popadan / nel pomeriggio
te mlad an te star bojo škampinjal
concerto di campane

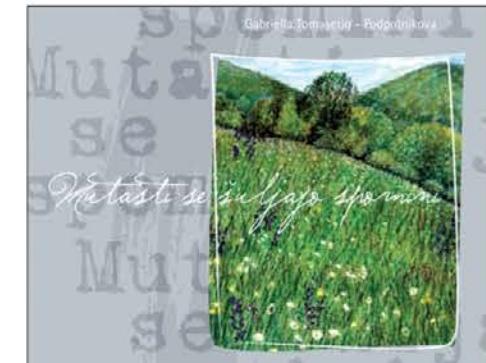
ob / alle 20.00 Razpotje / Cras - municipio

predstavitev knjige / presentazione del libro
"Mutasti se šljajo spomini"
di Gabriella Tomasetig-Podpotnikova

petak, 15. avgusta / venerdì 15 agosto

Rožinca

ob / alle 12.00
pieta Maša s precejo
messica solenne e processione
sodeloval bo / parteciperà il coro
Mešani pevski zbor župnije Volče



DRUŠTVO / ASSOCIAZIONE KOBILJA GLAVA
KULTURNO DRUŠTVO IVAN TRINKO

Matajur vabi na njega doplih senjam

Z bogatim programom bojo parvo praznoval Sv. Louranac, potle pa Rožinco



Na Rožinco bota mogli
videt puše rož an zelenjav, ki jih
parpravejo domači za jih požegnat

Ob sprejemu rebalansa pismo predsedniku Tondu

Deželna Caritas nasprotuje zbrisanku socialnih storitev

Deželni svet je v noči med četrtkom, 31. julija in petkom, 1. avgusta odobril proračunski rebalans in z njim odpravil nekaj pomembnih zakonov iz Illyjevega obdobja.

Iz deželnega zakona sta tako izginila zakona za priseljence in t.i. državljanški dohodek, ki je zagotavljal minimalne prihodke mladim brez zaposlitve in najrevnejšim družinam. Deželna večina je odpravila še instituciji varuha državljanovih pravic in pravic mladoletnikov. Odpravo zakonov je sicer predsednik deželne vlade Renzo Tondo napovedoval že v predvolilni kampanji v smislu varčevalnih ukrepov. Da ni šlo le za šedenje, pa do-

kazuje dejstvo, da je v veselje Severne lige večina odobril 16 milijonov evrov za varnost. Večji del tega denarja bo Dežela namenila občinam.

Kako gre bolj za čisto politične izbire in za varnostno obsešijo kot pa za bilančne potrebe dokazuje med ostalim raziskava Confindustria, ki uvršča Furlanijo Julijsko krajino med osem italijanskih dežel, ki imajo najboljše razmerje med plačanimi davki in javnimi izdatki. Il Sole 24 ore je tako objavil podatek, da je v letih 2002 do 2006 vsak občan naše dežele odštel davkarji povprečno 11.250 evrov. Z najrazličnejšimi uslugami (od zdravstva dalje) se mu je povrnilo 10.950 evrov, kar pomeni, da je država "dolžna". Deželi FJK 300 evrov na prebivalca. Podatek jasno dokazuje, da nismo dežela v stiski, čeprav obstajajo revni in brezposelniki, skupno pa prispevamo v državne blagajne več, kot porabimo. Dolgoročno so torej bolj kulisa kot pa realna potreba. Deželna desnosredinska večina je v resnici uveljavila program Berlusconija in Bosija. (ma)

L'Audace alza bandiera bianca

Con un fax inviato alla FIGC regionale giovedì 31 luglio la società Audace di S. Leonardo ha comunicato che non si iscriverà al prossimo campionato di Terza categoria.

Una decisione sofferta, certo non voluta, quella che ha dovuto prendere il presidente della società, Francesco Tomada.

"Ho dovuto rinunciare a iscrivere la squadra al campionato - afferma in una intervista al nostro giornale - perché non ho giocatori sufficienti per fare una squadra, parte di quelli che c'erano l'anno scorso, sei undicesimi, non sono tornati, alcuni per motivi personali, altri per andare a giocare con squadre amatoriali. Ho provato tutte le strade per rimpiazzarli, ma non c'è stato verso."

leggi a pagina 10



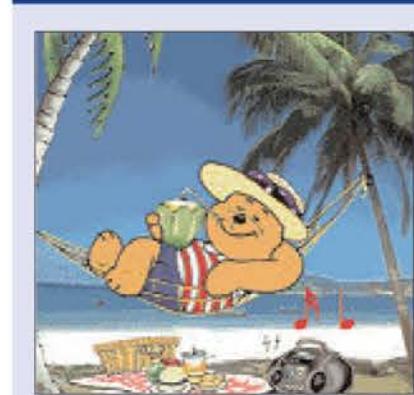
Na predstavitev
knjige Dina
Del Medico
"Bardo dan bot"

Ljetos praznovali 30.letnico domače sekcije

Naši ljudje po svetu spet kupe v Bardu

je bil tudi kulturni program s predstavitevjo zadnje knjige Dina del Medico "Bardo dan bot".

beri na strani 6



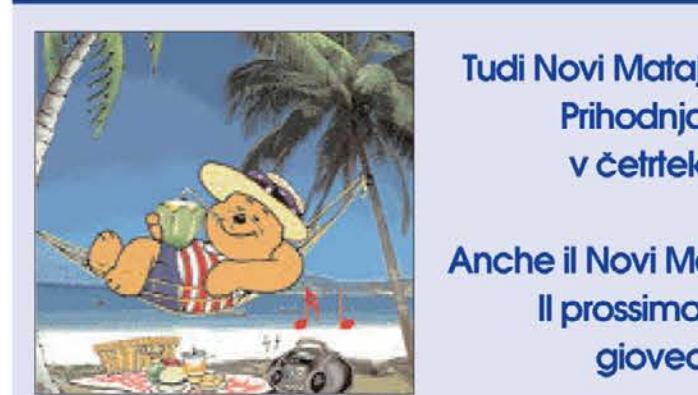
**Tudi Novi Matajur gre na počitnice.
Prihodnja številka izide
v četrtek, 28. avgusta**

**Anche il Novi Matajur va in vacanza.
Il prossimo numero uscirà
giovedì 28 agosto**

Puno glasov po italijansko, slovensko, po francosko an angleško... Tudi letos je lepo uspel v Bardu praznik emigranta, ki ga organizira domača sekcija bivših emigrantov v sodelovanju z Zvezo Slovencov po svetu in občino Barde. Že trideset let se naši ljudje po svetu srečujejo julija meseca. 27. julija lietos so praznovali tudi tridesetletnico sekcije v Bardu.

Pružaprst terški dan emigranta je pravi senjam, kjer se ponovijo prijateljstvo in solidarnost med ljudmi, ki so bili emigrant ali pa še žive po svetu, skupno pa imajo veliko ljubezen do svoje zemlje, do svojega duoma an domače kulture.

Ljetos so za tolo parložnost paršli s koriero iz Belgije, iz Taminesa, Serainga an bližnjih krajev "naši Belgijani", ki so ostali v Benečiji cieci tie dan. Bili so pri žlahti, sorod-



La ditta di Faedis ha inviato alla Regione un documento con le controdeduzioni

L'Alsaf insiste sulla richiesta della cava di Cedarmas

Con una nota inviata alla Direzione centrale Ambiente e Lavori pubblici della Regione, la Alsaf, ditta di Ronchis di Faedis che ha richiesto al Comune di Pulfero l'autorizzazione alla realizzazione di un'attività estrattiva in località Cedarmas, replica al parere negativo del Servizio di valutazione di impatto ambientale (VIA) sul progetto e "insiste nella richiesta di concessione di cava."

Oltre ad alcune obiezioni procedurali, la ditta entra nel merito del progetto. Rileva in primo luogo che, riguardo i rumori che sarebbero causati dall'attività estrattiva, "questo sarebbe mitigato dalla fitta vegetazione e ciò è confermato visto che il Servizio VIA ritiene di non poter escludere solo un disagio alle due persone residenti a Cedarmas."

Poi la questione della Grotta d'Antro, sito di valenza storica, culturale e turistica che si verrebbe a trovare a poche centinaia di metri dalla zona di estrazione. "Non si rilevano osservazioni di sorta in merito ad essa nel parere del Servizio geologico - afferma la Alsaf - e ciò conferma le affermazioni del proponen-



La grotta di S. Giovanni d'Antro, il più importante sito di valore storico e culturale delle Valli del Natisone

te quando esclude problematiche relative alle vibrazioni, vista la distanza dalla zona di cava, contraddistinta dalla presenza di ben tre avallamenti orografici. Il non conoscere, a dire del VIA, perfettamente il percorso ipogeo consente di non escludere a priori che vi sia qualche ulteriore sviluppo, ma essendo ciò un'ipotesi è possibile anche il contrario."

Secondo la ditta non vi può essere alcuna relazione tra l'eventuale cavità e la viabilità indicata nel progetto, non solo perché non è verificata l'esistenza di un nuovo percorso sotterraneo ma anche perché la strada si trova, specifica l'Alsaf, quasi tutta nel territorio comunale di Torreano. E a proposito della viabilità, "la motivazione del Servizio VIA contrasta con il parere favorevole sia dell'Ispettorato dipartimento forestale di Udine sia del Servizio infrastrutture e vie di comunicazione."

Con riferimento alla pre-

senza di animali, il docu-

mento rileva che il disturbo

provocato dalle escavazioni

risulterebbe "limitato ad

una fascia non particolar-

mente ampia". La Alsaf ha

anche voluto indagare su

quali e quanti animali siano

ospitati nelle stalle a Ce-

darmas, per affermare poi

che "non sono stati rilevati

bovini, in secondo luogo il

campo dell'indagine fa rife-

rimento al Craguenza e non

a una zona limitata e determinata."

Riguardo l'impatto visivo da fondovalle, l'Alsaf prende in prestito le parole di un funzionario della Direzione centrale della Pianificazione territoriale, che dopo un sopralluogo avrebbe constatato che "la zona di cava dovrebbe risultare relativamente visibile in quanto le attività di scavo saranno svolte sul versante che risulta nascosto dal rilievo." Solo ipotesi quindi, è la conclusione della ditta.

Infine, dopo aver lamentato che "non è stato dato alcun rilievo al fatto che questa autorizzazione è indispensabile in quanto per la ditta verrebbe a costituire l'unico polo estrattivo, con notevoli conseguenze considerato che il laboratorio è strutturato per questo tipo di materiale", il documento della Alsaf prende di mira la raccolta di 1124 firme promossa dal Comitato difendiamo il Craguenza, per la quale "non è mai stato fornito un parametro di confronto affinché sia correttamente interpretata."

In conclusione la ditta chiede un ulteriore passaggio in commissione perché siano valutate le sue osservazioni. (m.o.)

Evelina Manna in Antonella Troise sta zelo seks igralki, ki ju je Berlusconi priporočil voditelju oddelka za televizijske nadaljevanke pri RAI, ker naj bi to bila usluga senatorju, ki bi nato obrnil hrbit Prodiju. Eveline Manne naj bi se Berlusconi bal, češ da je frustirana in nevarno jezna.

Kdo je Selvaggia ni znano, vendar bi resno dvomil, da je grda starka. Ker tajnica ni zapisala priimka je vsekakor mogoče sklepati, da je Berlusconijeva starca znanka in večkratna obiskovalka.

Zanimiva je prav zadnjega beležka na listu z obvezami. Za premierja se je namreč tisti dan končal tako, da je odletel v svojo vilo v sardinskem Porto Rotondo, kjer ga je čakala žena Veronica s sinovi in vnuki. Najmlajšim je urediti pravi luna park, da so se zabavali, medtem ko se je z ženo pogovoril o družinski bodočnosti. Kot navajajo specializirane agencije naj bi Veronica potrdila zakonsko zvestobo, a le pod pogojem, da se »neha slikat z mladimi čepljami.« Noblesse oblige.

Aktualno — Stranke na robu štiriodstotnega volilnega praga

Na podlagi rezultatov redne mesečne ankete je časopis Delo pripravil volilno napoved, ki LDS, NSi in SLS postavlja na rob štiriodstotnega volilnega praga. Stranki, ki se bosta na jesenskih volitvah spopadli za prvo место, Socialni demokrati (SD) in Slovenska demokratska stranka (SDS), sta tudi v tokratni anketi precej izenačeni.

Delež glasov za SD se je po rahlem upadanju zadnje štiri mesece tokrat nekoliko povečal in znaša 20,3%. Podobno velja za SDS, ki ji je svoj glas tokrat namenilo 18,5% anketiranih. Stranka Zares, katere delež je do majskega merjenja upadal, prejšnji mesec pa nenavadno poskobil, je tokrat na svoji vsakdanji ravnini, natancanje 9,4%. Zanimive spremembe se dogajajo med manjšimi strankami. DeSUS je več kot podvojil svoj delež, precej bolje se je odrezala tudi SLS, medtem ko je LDS doseglj najslabši rezultat doslej.

Da bi se volitev zagotovo udeležili, jih je odgovorilo 60%, da se jih bodo verjetno, 22,6%, verjetno ne jih je odgovorilo 7,5% in zagotovo ne 7,1%. K tem podatkom dodajmo veste, da županom večjih slovenskih občin je všeč zamisel, da bi njihov mandat trajal 6 let namesto 4 leta. Za daljši mandat pri županh in pri občinskih svetnikih si prizadeva Skupnost občin Slovenije, a pri političnih strankah zamisel nima veliko podpore. "Predlog za daljši mandat bomo poslali novi vladni ne glede na to, kakšna bo," je napovedala generalna sekretarka skupnosti občin Jasmina Vidmar. V skupnosti občin so se odločili predlagati daljše obdobje za župane in občinske svete, ker ugotavljajo, da štiri leta niso dovolj za pot do načrtovanih ciljev.

Čeprav nekateri politiki anketam odrekajo pomen, jih vsi pazljivo spremljajo. Kajti kot je res, da bo v resnici odločalo edinole glasovanje 21. septembra, je tudi gotovo, da rezultati ne bodo radikalno drugačni, kot jih kažejo ankete. Zagotovo vladne koalicije ne bo sestavljala Lipa in zagotovo Socialni demokrati ne bodo ostali zunaj parlamenta. Hkrati je res, da volilna tekma še zdaleč ni odločena. Vodilni stranki, SD in SDS, sta brez dvoma tisti, ki se bosta potegovali za zmago na volitvah. Ta pa prinese zmagoviti stranki možnost oblikovati vladno koalicijo. Šele ta podatek bo dal jasno sliko o tem, kaj so prinesle volitve.

Raziskava kaže na možnost, da tri od uveljavljenih parlamentarnih strank, LDS, NSi in SLS, dobijo manj od 4% glasov, kolikor znaša parlamentarni prag, in tako ostanejo zunaj parlamenta.



Pogled na Maribor

V parlament bi se tako uvrstilo le pet strank, razmerja med njimi bi bila povsem drugačna od zdajšnjih parlamentarnih razmerij. A že majhne spremembe pri deležih strank bi sliko povsem spremenile. In prav za te na videz majhne spremembe se bodo potegovale stranke v teh nekaj tednih do volitev.

K tem podatkom dodajmo veste, da županom večjih slovenskih občin je všeč zamisel, da bi njihov mandat trajal 6 let namesto 4 leta. Za daljši mandat pri županh in pri občinskih svetnikih si prizadeva Skupnost občin Slovenije, a pri političnih strankah zamisel nima veliko podpore. "Predlog za daljši mandat bomo poslali novi vladni ne glede na to, kakšna bo," je napovedala generalna sekretarka skupnosti občin Jasmina Vidmar. V skupnosti občin so se odločili predlagati daljše obdobje za župane in občinske svete, ker ugotavljajo, da štiri leta niso dovolj za pot do načrtovanih ciljev.

Stališča parlamentarnih strank kažejo, da je politični kompromis glede tega vprašanja še močno oddaljen. V SD podaljšanju mandata občinskim organom niso naklonjeni, prav tako predloga ne podpirajo v LDS in NSi. Do predloga so za zdaj zadržani tudi v Lipi in DeSUS, v obeh strankah pa poudarjajo pomen nezdružljivosti županskega mandata s poslanskim. V največji vladni stranki SDS pa predloga niso hoteli komentirati, ker z njim niso uradno seznanjeni.

Pismo iz Rima



Stojan Spetič

Kako že pravi star ljudski pregovor, da hudič zna delati lonec, ne pa pokrova. Silvio Berlusconi seveda ni hudič, saj je pravi medijski genij, a se mu včasih tudi kaj zasoli.

Zadnji dan julija, tik pred počitnicami, je sklical običajno tiskovno konferenco in se pohvalil, kako veliko dela ima. Sploh ne ve več, kaj je prosti čas, odkar se žrtvuje za Italijo.

Da bi samohvalo potrdil, je dvignil list papirja, ki mu ga je izpisala zvesta tajnika Marinella in na katerem so bile vpisane prav vse obveznosti tistega dne.

V dvorani so treskale fotografiske bliksavice, pozneje so sliko povečali in

prebrali, kaj je na listu pisalo. Res so bili urniki delovnih obveznosti, celo pripomba, da mora telefonirati Bossiju. Proti večeru pa so se obveznosti prevesile na bolj pikantno stran. Ob 19.00 je imel Berlusconi

v svoji privatni Palači Grazioli srečanje s poslanko Nunzio De Girolamo, nato sta bili na vrsti televizijski igralki Evelina Manna in Antonella Troise, na koncu, ob 20.30 neka Selvaggia, brez priimka.

Kdo so vse te ženske? Nunzia Di Girolamo je stara 32 let, črnolasta in zelo lepa. Je tista, ki ji je Berlusconi med razpravo o zaupnici v Montecitorio posiljal listke, ji dovolil, da odide s seje in jo pozdravil s kupom poljubčkov. Tudi tisti listek so fotografi s tribun posneli in povečali. Sedaj trdi, da je šla v Berlusconijevu palaco se dogovarjat o televizijski nadaljevanki o svetem Patriku Piju iz Pietrelcine.

che la procedura per l'acquisizione dell'area (Bežigrad)

dove sorgerà la moschea con il suo minareto. I musulmani in Slovenia sono circa 50 mila e fin dal 1969 chiedono la possibilità di avere un proprio centro culturale e religioso. In questi anni sono stati frapposti mille e mille ostacoli, ora il giro di boa con l'offerta per l'acquisto di un terreno comunale di oltre 11 mila metri quadrati per la cifra di 4,5 milioni di euro. La vendita dovrà essere approvata dal consiglio comunale, mentre il

progetto ha già passato il vuglio degli organi competenti.

Elezioni e minoranze

Roberto Battelli, deputato al parlamento sloveno in quanto esponente della comunità italiana in Slovenia (a cui è assicurato il doppio voto, per il proprio partito e per il proprio rappresentante) intende ripresentarsi come candidato alle prossime elezioni politiche. Battelli, che è in parlamento da 18 anni, con tutta probabilità non sarà l'unico in lista come è accaduto in passato. Tra i possibili

candidati della minoranza italiana si fa il nome di Auilio Juri.

Turismo croato

L'Ente nazionale al turismo della Croazia informa che in questi giorni stanno trascorrendo le proprie vacanze in Istria ed in Dalmazia turisti provenienti da ben 56 paesi, in prevalenza europei, ma non solo. Il primato spetta ai turisti tedeschi, al secondo posto gli italiani, seguono sloveni, austriaci, cecchi, francesi e ungheresi. Quelli che spendono di più,

secondo le statistiche realizzate dall'Ente al turismo croato sono gli inglesi, seguiti dai russi, la cui presenza cresce impetuosamente negli ultimi anni, al ritmo del 30% all'anno. Appena al decimo posto per spesa gli italiani, preceduti da francesi e tedeschi, quest'ultimi notoriamente più "sobri".

Cattiva annata

L'anno scorso la produzione di pesche nella Valle del Vipacco aveva raggiunto le ottomila tonnellate. Quest'anno, a causa delle gelate primaverili e soprattutto della grandine caduta nelle ultime settimane, la produzione è praticamente dimezzata.

Lubiana, acquisita l'area per la moschea

Si rimanda al 2009

L'apertura al traffico del tratto autostradale che attraverso la valle del Vipacco collega Gorizia con Razdrto, è stata rinviata al 2009. Secondo le previsioni della società Dars, i lavori iniziati nel 2002 avrebbero dovuto concludersi quest'anno, pur trattandosi del troncone tecnicamente più impegnativo di tutta la rete autostradale slovena. 4 dei 9 km di autostrada, che dal punto iniziale a quello d'arrivo ha un dislivello di 500 m., corrono su 8 viadotti e due gallerie. Sono proprio i lavori in quest'ultime che hanno prolungato i tempi e costretto a rimandare l'apertura al

Moschea più vicina

Si è conclusa a Lubiana an-

Kultura

Alla compagnia Gabrielli il premio Marionetta d'oro

Il riconoscimento assegnato al termine della rassegna

La compagnia Giorgio Gabrielli di Quistello - Mantova, con lo spettacolo "Legno, diavoli e vecchiette... storie di marionette" ha vinto il premio "La Marionetta d'Oro 2008", promosso dall'amministrazione comunale di S. Pietro al Natisone all'interno della manifestazione Marionette & Burattini 2008, a cura del CTA - Centro Teatro Animazione e Figure di Gorizia, per la direzione artistica di Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi.

Il riconoscimento è stato assegnato nella serata di mercoledì 30 luglio nel teatro polifunzionale di S. Pietro, a conclusione dell'edizione 2008 di Marionette & Burattini, che ha registrato una trentina di eventi con quattordici compagnie e artisti ospiti nell'arco di una settimana di spettacoli.

La commissione di esperti per l'assegnazione del premio, dopo aver constatato il buon livello delle compagnie partecipanti, suffragato anche dai punteggi assegnati dal voto del pubblico che ha partecipato alla manifestazione, ha premiato la compagnia Giorgio Gabrielli "per la maestria nell'uso di differenti tecniche di manipolazione; per l'originalità di un montaggio che è insieme autobiografico e di didattica



Un'immagine dello spettacolo che ha vinto la Marionetta d'oro (foto D'Agostino). Sopra parte del pubblico che ha affollato il teatro polifunzionale di S. Pietro

del teatro di figura; per la capacità di gestire con efficacia e simpatia il rapporto

con il pubblico di tutte le età (anche giocando su registri di inconsueta immediatezza

e crudezza con gli spettatori più piccoli); nonché per la finezza di una drammatur-

gia implicita che propone uno spazio di riflessione sul rapporto tra puppet e mani-

polatore, tra oggetto e attore". La giuria ha inoltre segnalato la compagnia L'Aprisogni di Treviso per lo spettacolo "Il castello Temalaterra", per la maestria nella manipolazione dei burattini della tradizione e per la capacità di caratterizzare e diversificare con la voce i diversi personaggi. Una segnalazione anche per la compagnia Oltreilponte di Torino per lo spettacolo "Al paese di Pocapaglia" per la capacità attoriale e per l'originalità della drammaturgia che prevede la partecipazione degli spettatori quali personaggi della storia.

Poezije in vino ne samo v Medani

Ze dvanajstič se bodo v vasici Medana v Goriških Brdih zbrali pesniki z vsega sveta. Svojo pot po Sloveniji bodo začeli v torek, 26. avgusta, z branji, ki so jih poimenovali Medana pred Medano. Letos bojo v Ljubljani, Mariboru, Padni, Volčah, Vrbi na Gorenjskem in Krškem.

V naslednjih dneh se bodo v Brdih ob večježičnih pesniških branjih zvrstili koncerti, filmi, predstave, performansi, videli bomo razstave in umetniške instalacije, vsak večer pa bodo degustacije vrhunskih briških vin in sproščeno druženje.

Ob zajetnemu zborniku prevodov poezije vseh udeležencev, bodo letos prvič izdali tudi dve pesniški zbirki častnima pesniškima gostoma festivala - Larsu Gustafsponu in Paulu Muldoonu.

Razlog za praznovanje so tudi odprti mejni prehodi med Medano in Italijo, zato bodo v petek, 29. avgusta, priredili branje in koncert tudi v srednjeveškem mestu Krmin na italijanski strani meje.

Zaključek festivala bo v soboto, 30. 8., v kamnitih vasiči Šmartno z bogatim celodnevnim programom, na svoj račun pa bodo prišli tudi najmlajši.

Vstop na vse prireditve je prost, v soboto je vstopna za celodnevno dogajanje 10 € (študentje, dijaki in upokojenci 5 €, otroci do 14 let starosti brezplačno).

Come Dio comanda



Niccolò Ammaniti

individuali, del resto, convincono del tutto perché i personaggi sono troppo caricati. Lo stile non è particolarmente curato. La lettura risulta certamente scorrevole, ma il discorso tende ad essere piatto e la narrazione sovrabbonda di descrizioni non lasciando niente in sospeso e togliendo al lettore la possibilità di collaborare o individuare i significati del testo. Come Dio comanda non è riuscito, a nostro giudizio, a diventare un capolavoro; per essere definita tale un'opera avrebbe infatti bisogno di un altro spessore.

Leta 2006 je mladi, a uveljavljeni italijanski pisatelj Niccolò Ammaniti na domačo literarno sceno postavil roman Come Dio comanda (Kot Bog zaukaže). Že ob izidu je med številno publiko požel uspeh, literarna kritika pa je bila precej negativno nastrojena. Kljub temu je roman leta 2007 prejel nagrado Strega (Čarownica), ki jo podeljuje Belloncijev sklad.

Rino in Cristiano Zena, glavna junaka, sta oče in sin, ki že dolgo živita sama, saj ju je Cristianova mati zapustila. Cristiano (»droben, visok za svojih rosnih 13 let, s tankimi zapestji in gležnji, dolgimi in okostnjaškimi rokami, nosi številko čevljev 44«) bi lahko bil normalen najstnik, če ne bi imel brezposelnega, nasilnega očeta Rina (»Podoben je Kitajcu. Ima 36 let, izgleda pa jih naj-

manj 50. V zadnjem obdobju se je precej zredil«), ki je obrobnež in alkoholik, poleg tega pa je ves čas nadzorovan s strani socialne službe.

Rino svojega sina vseeno ljubi, čeprav se mu hkrati posveča takoj z nežnostjo kot nasiljem, saj ga hoče vzgojiti v neizprosnega človeka. Cristiano ve, da je oče edini, na katerega se lahko zanese, očetovska figura je skoraj bog. Rino in prijatelja Danilo (obupan zaradi ženinega odhoda in hčerine smrti) ter Corrado Rumitz (imenovan »Širje siri« zaradi »obsedenosti s pico s širimi siri, s katero se je hranil vseh svojih 38 let«) sestavlajo trio nepridipravov, ki pa se trudi skrbeti za Cristiano.

Skupaj se odločijo narediti usoden korak: oropati bankomat in se tako končno rešiti revščine. Ker v noči ropa podvija huda nevihta, na kraj pride le Danilo - načrt tako spodeli. Medtem pa nihče ne slušti, da nekje v gozdu leži posljena in ranjena Fabiana, ki se je nič hudega sluteč vraca s svojim motorjem domov ...

Ammaniti dokaj očitno polemizira s stanjem aktualne družbe, ki je bombardirana z medijimi in zato ne more najti pravega načina za preživetje. »Mali in utesnjeni svet« tako revnih kot bogatih avtor primerja z nevihto - metaforo za kaos današnjega sveta. Ta je prikazana celo na naslovni in tako bralcu že vnaprej opozarja, da to,

kar bo prebral, gotovo ne bo zgodbila s srečnim koncem.

Avtor je skrbno izbral naslov za svoj roman, saj podoba Boža nenehno vstopa v vsakdanjo »ekstremnih«, neuravnotevšenih in krhkih junakov, ki pa so - seveda na svoj način - sposobni brezpogojno ljubiti. Bog je nadčloveška moč, gotovost, mir; Bog je zatočišče, ki tolaži in ne zahteva ničesar v zameno. Bog nam je blizu tudi oziroma predvsem v trenutkih otožnosti in popolnega obupa. Bog nas nikoli ne pusti samih, njegova nevidna roka se dotakne zlomljene srca. Bog je - tudi takrat, ko smo že skoraj izgubili vero v njegov obstoj.

Roman Come Dio comanda se odvija na 495-ih straneh. Zdi se, da se je Ammaniti precej zbal, da mu ne bi ušel množični bralec, ki je navajen teči za napeto in pretresljivo zgodbo.

Ob tej manični graditvi se veda neuspele »Zgodbe« mu je spodletelo, predvsem na stilistični ravni, saj je na obdelavo svojega stila popolnoma pozabil. Tako sledimo revnemu in plitkemu izrazu, ki ne pušča nedorečenosti, bralcu pa odvzame možnost, da bi roman interpretiral na več načinov. Come Dio comanda je končno neuspel avtorjev poskus napisati kvalitetno literarno delo (celo umetnino?), saj bi moral Ammaniti narediti veliko več, da bi si njegov roman zasluzil takšno oznamo.

Natali Birsa, Anja Gregorić

Niccolò Ammaniti, Come Dio comanda. Milano: Mondadori 2006

Uscito nel 2006, il romanzo di Niccolò Ammaniti Come Dio comanda ha trovato subito uno spazio nel mondo letterario italiano riscontrando un immediato successo e ottenendo calorosa accoglienza tra i lettori. Nonostante sia stato bocciato dalla maggioranza dei critici, ha vinto nel 2007 il premio Strega.

Rino e Cristiano Zena, i due protagonisti principali, sono rimasti a vivere da soli dopo che la rispettiva moglie e madre se ne è andata da casa. Cristiano ("esile, alto per i suoi tredici anni, con i polsi e le caviglie sottili, le mani lunghe e scheletriche e il quarantaquattro di piede") potrebbe essere un adolescente come tanti, mentre Rino ("Assomigliava a un cinese. Aveva trentasei anni e sembrava che ne avesse cinquanta. Nell'ultimo periodo aveva perso parecchi chili") è un padre piuttosto anomalo: disoccupato, emarginato, violento, alcolizzato, è tenuto sotto controllo dall'assistente sociale che minaccia di revocargli la custodia del figlio. Rino tuttavia ama Cristiano e si dedica a lui con tenerezza e vero affetto educandolo alla violenza e al culto della forza perché impari a

fronteggiare la vita. Cristiano sa che il padre è l'unico su cui può sempre contare; la figura paterna è per lui quasi un dio. Con i suoi due amici - Danilo, segnato dalla morte della figlia e dall'abbandono della moglie, e Corrado Rumitz, detto Quattro formaggi "per un'insana passione per la pizza ai quattro formaggi con cui si era nutrita per gran parte dei suoi trentotto anni" - Rino non costituisce soltanto un trio di balordi, ma un vero e proprio clan, appassionato e solidale, che si prende cura del ragazzo. Insieme decidono di compiere il colpo della vita: svaligiare un bancomat con l'impiego di un trattore. Ma nella notte del colpo si scatena un nubifragio e soltanto Danilo si presenta all'appuntamento; frattanto Fabiana, una ragazzina di cui Cristiano è segretamente innamorato, sorpresa dalla tempesta mentre fa ritorno a casa in motorino, viene violentata e massacrata in un bosco ...

Ammaniti non risparmia polemiche sulla società italiana attuale che, in una fase socio-politico-economica di grossa trasformazione, con un aumento di casi di emarginazione e un generale disorientamento ideologico (anche per un bombardamento dei mass-media), non permette a molti di trovare la giusta via per so-



Il consigliere regionale
Stefano Pustetto

La critica di Stefano Pustetto alla maggioranza regionale

“Abrogate intere leggi senza proporre alternative”

“Considero normale che un nuovo Governo modifichi, anche in modo radicale, quanto deciso dal precedente esecutivo; trovo invece inaccettabile che le regole del gioco e precisi accordi vengano violati”. Stefano Pustetto, consigliere regionale di Sinistra Arcobaleno, interviene in merito all’approvazione della legge di assestamento di bilancio 2008.

“In I Commissione consiliare - spiega - si era convenuto che le leggi riguardanti gli Istituti di garanzia (immigrazione, reddito di cittadinanza, Tutore dei Minori, Difensore civico) che la maggioranza voleva modificare, sarebbero state discusse per via ordinaria. Invece in una discussione sulle variazioni

del bilancio, complice anche il presidente del Consiglio che ha stravolto il regolamento interno, sono stati ammessi emendamenti che hanno permesso di abrogare intere leggi senza proporre nulla di alternativo, lasciando quindi un vuoto legislativo grave. La giustificazione che si è sentita più volte è che

si doveva dare un segnale. Io dico, invece, che la Lega Nord voleva “marcare il territorio” e soprattutto dare un segno della propria forza.”

Pustetto poi entra nel merito della manovra evidenziando che “dopo aver fatto una campagna elettorale sull’enorme debito ereditato da Illy e sulla sicurezza, il primo atto politico di questa Giunta non poteva che andare nel solco già tracciato prima del voto. In buona sostanza, a fine esercizio il maggior avanzo da applicare al Bilancio è di 305,5 milioni di euro, di cui circa la metà (151,7) disponibili. Al comparto sanitario vengono destinati 40 milioni: 30 per coprire le spese dei contratti da rinnovare, 5 per le accresciute spese dei chemioterapici di nuova generazione e altri 5 per nuove assunzioni e abbattimento delle liste di attesa. Ben 111,7 milioni sono destinati, invece, all’abbattimento del debito e qui sta tutta la scelta politica che, in un momento di minor crescita dell’economia, destina le maggiori risorse di un avanzo di bilancio non a sostenere i redditi o le industrie produttive, ma ad abbattere un debito che si è voluto erigere a totum.”

Questa operazione - afferma il consigliere regionale cittadese - dovrebbe permettere un risparmio di circa 14 milioni all’anno di minori interessi ma, alla precisa richiesta di quanto avrebbe incassato la Regione di maggiori entrate con un deciso sostegno all’economia, l’assessore al bilancio, Sandra Savino, si è rifiutata di rispondere.

Inoltre, fa meraviglia che proprio quei partiti che hanno fatto della devoluzione e del federalismo fiscale la loro bandiera, poi, per cercare di sostanziare ciò che hanno enfatizzato in campagna elettorale, vincolino i maggiori trasferimenti per gli enti locali a ben precisi interventi legati alla sicurezza. Cioè si gestisce il governo regionale come quel potere centrale che hanno sempre aborrito. A dimostrazione che questa entrata a gamba tesa non è piaciuta agli enti locali - conclude Pustetto - per la prima volta il Consiglio delle Autonomie non ha espresso l’intesa sul disegno di legge di assestamento del bilancio.”

Caritas za pomoč revnim družinam in priseljencem

s prve strani

Politične reakcije opozicije so bile razumljive, protesti pa so prišli tudi s strani takojmenovane civilne družbe.

Predsedniku Tondou so tako pisali ravnatelji vplivnih škofijskih organizacij Caritas iz Trsta, z Gorice, iz Pordenona in Vidma. Nastopili so koordinirano in odločno.

Organizacije, ki se ne uvrščajo v nobeno politično gibanje, saj so izraz vernikov in cerkvene socialne doctrine, očitajo deželnih vladnih večini, da je sprejela ukrepe s preveliko naglico in da se ni posvetovala z organizacijami, kot je Caritas, ki dolga leta deluje na področju pomoći potrebnim in se specifično ukvarja z integracijo priseljencev.

Deželna vlada in njen predsednik sta namesto dialoga izbrala pot medijskega sporočanja in televizijskih nastopov.

Deželne organizacije Caritas ugotavljajo, da so imeli pripombe tudi glede ukrepov prejšnje vlade. Namesto, da bi jih ukinili, pa bi jih lahko izboljšali. Tako se omenjene dobrodelne organizacije upravičeno naslanjajo na lastne dolgoletne izkušnje z ljudmi, ki so v socialni in drugačni stiski.

Člani Caritasa so stalno prisotni na teritoriju in dobro poznavajo področja vsestranske revščine. Delujejo pa, kot smo zapisali, na karitativni osnovi cerkvenega socialnega nauka. Iz prakse torej lahko očitajo Deželi slabe izbire.

Organizacije Caritas so v vseh štirih pokrajinh veliko delale tudi s priseljenci. Doslej se je preko omenjene organizacije brez trenj in problemov vključilo v delovne procese, v šolo in v socialno tkivo skoraj sto tisoč priseljencev, kar je za našo deželo velika številka.

Deželni rebalans pa se je sedaj “dotaknil” ključnih področij, kot so šola, teritorialne usluge, stanovanjska politika, zdravstvo, medkulturni centri, ki so utrjevala (področja) deželno politiko na različnih ravneh človeških stisk.

Zaradi tega ocenjujejo direktorji Caritasa “brisanje z enim zamahom” pomembnih zakonov kot “zelo hudo politično napako”. Ocena je ostra in nedvomno izraža tudi mnenje mnogih zavednejših volivcev desne sredine. (ma)



Ko se narava maščuje

Nisem ne alpinist in ne skromnejši hribolazec, vendar ostajam malce zapršen, ko dnevno berem o smrtnih nesrečah alpinistov na Himalaji, a tudi v okoliških hribih, v Dolomitih in drugje.

Morda so za človeka, ki ne leže na vrhove hribov, dolocene stvari nerazumljive. So pa zadeve, ki nimajo nič kaj več opravka z naravo, z ljubezni do hribov in s podobnim.

To, kar se danes dogaja s himalajskimi tisočaki, se mi npr. ne zdi nič plemenitega, ampak nekaj, kar sodi med konzumno naravnane adrenalinske športe. Ob vsaki nesreči nam televizija kaže čudovite in mogočne vrhove, ki ohranajo svoj čar sredi višav nad 8.000 metri. Magija najvišjih gor na svetu pa izginja, ko gledamo prave ceste, ki vodijo do vznova velenikanov, šotorišča, ki so podobna morskim kempingom in nato številne mravlje-alpiniste, ki naskakujejo vrhove. Jasno je, da nič ni zastonj. Za naskakovanje vrhov je potrebno plačati dolocene tarife, da ne govorno o opremi, o šerpa in o vsem, kar je potrebno za ekspedicije.

Med rekordi, ki jih bere-

mo, so najstarejši alpinist, ki je prišel na osemisočak, alpinist, ki je “priskakal” gor, kljub temu, da ima le eno nogo itd. Obstajajo organizacije in agencije, ki ponujajo osemisočake petičnežem, ki bi radi še kaj poskusili v življenju. Nesreče in smrt so prisotne, vendar je to del igre. Znani alpinisti opozarjajo na turistično naskakovanje osemisočakov, na onesnaženje okolja, na gneče pod vrhovi itd.

Ne vemo, kdo plača številne in drage reševalne akcije, lahko pa sumimo, da nepalska ali pakistanska vojska ne nudijo nič zastonj. Verjetno je reševanje všteto v ceno eksurzije. Skratka, osemisočaki so se iz romantičnega izziva med človekom in naravo spremeniли v velelagovnico ekstremnih telesnih preizkušenj. Morda je največja ljubezen do belih vršakov ostati doma...

Nesreče, tudi smrte, pa se zelo pogostokrat dogajajo v nam bližnjih gorah. Umirajo plezalci in tudi hribolazci, ki nimajo plezalnih ambicij. Ob vsaki smrti specialisti govorijo o izkušnjah, o (ne)primerni opremi, o pazljivosti na vremenske razmere itd.

Od ljubiteljev gor pa bi si pričakovali tudi določeno spoštovanje in respekt do hribov, ki se včasi maščujejo zaradi množice gornikov, ki sopihajo na vrhove.

Kljub temu, da si jo je človek podredil, se narava včasih še maščuje nad nesposobljivimi invazijami. Na hribih rešujejo alpiniste, ki ne morejo več ne gor ne dol, na morju rešujejo počitniške posadke, ki se s svojimi barčicami znajdejo sredi nevihite, v bolnišnicah perejo želodce strastnim nabiralcem gob, ki v ihtavem nagonu poberejo ob jurčku še kako strupeno gobo itd. Pozimi si na smučarskih progah sledijo smrtnne nesreče, triki in stvari, ki jih nekdanji smučarji nismo poznali. Če si je kdil zlomil nogo, si jo je sebiti.

Seveda je težko ali nemogoče preprečiti masovni turizem, ki je zajel tako osemisočake kot naše plaže, tako smučišča kot gozdove.

Ko pa bi povsem ne izgubili strahu in spoštovanja do narave, ki bo nekega dne za vse usodna, bi se izognili marsikateri nesreči in slabini novici. Ni namreč samo človek s svojimi izkušnjami, z izvezbanostjo in dobro opremo.

Obstaja tudi narava, kjer je še vedno normalno, da se sproži plaz, da se razdivita nevihta, da rastejo ob užitnih tudi strupene gobe in da na smučiščih sneg po mrzli noči zaledeni in postane za smučarja hitrejši in težje obvladljiv.

Skratka, nismo sami gospodarji vsega, čeprav smo v to prepričani...

Presa di posizione dei consiglieri Iacop e Marsilio (PD)

“Montagna, la Regione si contraddice”

Per i due consiglieri regionali del PD Franco Iacop ed Enzo Marsilio, l’amministrazione Tondo è un insieme di contraddizioni destabilizzanti.

Infatti - rileva Iacop - l’assessore Federica Segantini, mentre convoca una conferenza stampa per evidenziare, attraverso la firma di un accordo di programma, il finanziamento di progetti presentati dagli Ambiti di sviluppo territoriali (Aster) distribuendo risorse (60 milioni di euro) che l’amministrazione precedente ha messo a disposizione nei bilanci 2007 e 2008, dall’altro lato annuncia l’ennesima cancellazione, questa volta delle Comunità montane, ma in prospettiva anche degli stessi Aster e quindi, in sostanza, della politica associativa e di concertazione territoriale, base del modello federale introdotto dalla legge 1/2006.

“Tutto ciò - afferma Iacop - senza presentare alcun progetto nuovo del sistema delle istituzioni regionali, ma solamente obbedendo agli slogan circa presunti risparmi, o falsi federalismi, di cui certamente queste azioni sono l’evidenza.” Chi decide in questa regione le politiche da attuare? - si chiede Marsilio - il presidente Tondo o la Lega con i suoi assessori?

L’ANPI informa

Giancarlo Marzona era originario di Treppo Grande.

Iscritto a Economia e Commercio all’Università di Trieste, dopo l’8 Settembre 1943 dalla scuola ufficiali di cavalleria di Pinerolo era tornato a casa e dopo un periodo di preparazione era salito in Val d’Arzino, a Malga Palà Major, sopra Pielungo, assieme ad altri 5 Osovani, prendendo il nome di battaglia Piero.

Là aveva incontrato Fortunato Delicato di Tolmezzo, alpino, che si faceva chiamare Bologna perché a Bologna aveva fatto l’operatore cinematografico.

I due erano diventati amici e avevano assunto il compito di provvedere all’intendenza, cioè a raccolgere rifornimenti per i partigiani in montagna: andavano in giro con una vecchia Topolino adattata a furgoncino, sempre armati fino ai denti.

Quel 15 agosto 1944, di ritorno da Fraforeano con un carico, si trovavano a Reana quando furono fermati da una pattuglia te-

desca che li lasciò passare perché avevano documenti falsi come dipendenti della Todt, ma al bivio Morena c’era un’altra pattuglia tedesca che, dopo aver controllato i documenti, volle perquisire l’auto.

I due afferraroni le armi ma furono falciati dai mitragliatori tedeschi e i loro corpi gettati dietro la tettoia della fermata del tram per Tricesimo. Il Marzona aveva da poco compiuto 22 anni, Delicato stava per compierne 25.

Venerdì 15 agosto, a Morena di Reana Del Riale, i due valorosi partigiani osovani verranno ricordati con una pubblica cerimonia.

Alle ore 10 al bivio Morena è previsto l’incontro delle autorità, dei sindaci e dei partecipanti.

Porterà il suo saluto il sindaco di Reana del Riale dottor Edi Colaoni. L’orazione ufficiale verrà tenuta subito dopo da Federico Vincenti, presidente dell’ANPI provinciale di Udine.

In settembre a Resia in occasione del 25.esimo del circolo Rozajanski dum

Naša kultūra mörë nan pomagat? Convegno su lingue e turismo

Pred začetkom poletja je izšla nova številka šestmesečnika Nāš glas - La nostra voce, ki ga izdaja kulturno društvo Rozajanski dum iz Rezije. Kot v vseh šestih številkah revije doslej, je večina člankov napisanih v italijskem, precejšnje mesto pa ima tudi krajevni govor, saj so pesmi, prgovori, naslovi, obvestila, intervju in tudi otroški kotič v rezjanščini.

Nosilni intervju na prvi strani je to-

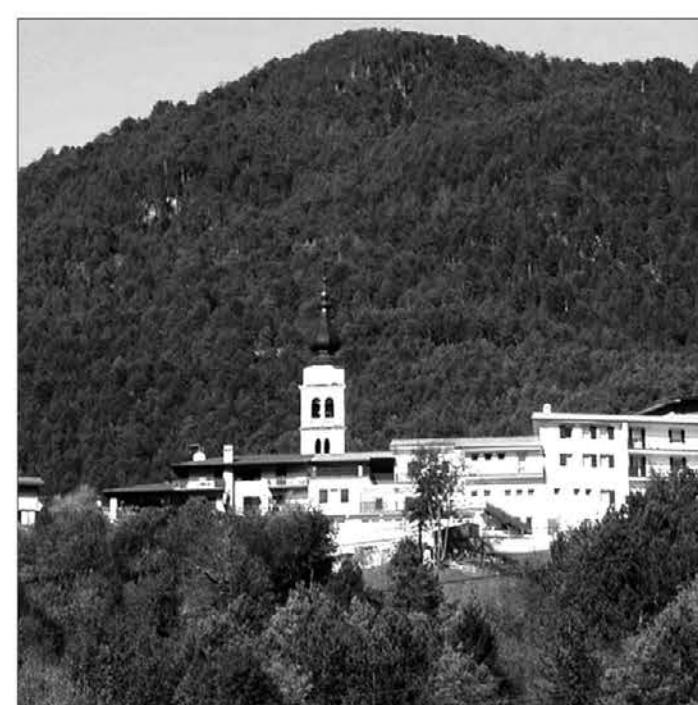
krat posvečen enemu od največjih poznavalcev Rezije in njene kulturne tradicije, akademiku dr. Milku Matičetovu, ki pripoveduje, kako je prvič stopil v stik z Rezijani točno pred sedemdesetimi leti, med poletjem leta 1938.

Od takrat se je neštetokrat vrnil v Rezijo, zbral in posnel več kot tritisoč pravljic, pesmi, pripovedk ter izdal številne publikacije.

E' uscito prima della pausa estiva anche quest'anno il semestrale Nāš glas - La nostra voce, realizzato e pubblicato dal circolo culturale Rozajanski dum di Resia.

La pubblicazione si rivolge ai resiani, residenti in valle o altrove, anche all'estero, ma è di grandissimo interesse anche per chi vuol conoscere e capire la valle, la sua cultura e la sua gente. Nel panorama resiano e più generale, la rivista rappresenta qualcosa di più e di diverso in quanto destina uno spazio significativo alla parlata resiana in linea con il programma culturale del circolo. Detti, poesie, qualche titolo, filastrocche per bambini, ma anche avvisi ed interviste sono in resiano, a sottolineare la ricchezza della lingua sia come espressione di una tradizione orale antica, sia come attuale mezzo di comunicazione, sollecitandone implicitamente l'uso che è l'unico modo per mantenere la lingua vitale.

L'articolo portante di Nāš glas è sempre un'intervista fatta a qualche studioso di chiara fama che si sia occupato della Val Resia. Questa volta la parola è andata all'accademico dr. Milko Matičetov, che per la prima volta è entrato in contatto



Motiv iz Rezije

con la cultura resiana settant'anni fa, nell'estate del 1938, e da allora ha continuato ad occuparsene regolarmente centinaia e centinaia di testi della tradizione orale e dedicandovi molte decine di studi e pubblicazioni.

Ci sono poi diversi contributi interessanti, come quello della prof. Silvana Schiavi Fachin sul rapporto tra lingua e cultura e sulle caratteristiche dell'educazione bilingue, oltre a molte notizie sulle attività realizzate negli ultimi mesi e

programmate in Valle. Tra queste spiccano senz'altro il 170. compleanno del Gruppo folkloristico Val Resia, il sodalizio più antico d'Italia, che ha organizzato per ottobre una serie di manifestazioni per ricordare l'anniversario di fondazione.

Di costituzione molto più recente, ma con alle spalle un lavoro intenso e molto qualificato al fine di promuovere e valorizzare le specificità culturali e linguistiche locali, è il circolo culturale Rozajanski dum, presieduto da Luigia Negro

Zanimivo je tudi razmišlanje Silvana Schiavi Fachin o odnosu med kulturo in jezikom ter o značilnosti dvojezične vzgoje.

V reviji so med drugim predstavitev dveh diplomskih nalog o jeziku in ustrem izročilu Rezije ter priprav na proslavljanje 170. letnice rezianske folklorne skupine in 25. letnice kulturnega društva Rozajanski dum, ki mu predseduje Luigia Negro.

che si appresta a festeggiare il 25. anniversario di costituzione. Non si tratterà di autocelebrazione, che non è nello stile del circolo e della sua presidente, ma di un ulteriore occasione di crescita e promozione della comunità.

Il 25.esimo del circolo Rozajanski dum verrà celebrato in concomitanza con la "Giornata europea delle lingue", promossa dal Consiglio d'Europa e della "Giornata mondiale per il turismo" il 26 e 27 settembre prossimi. Nella prima giornata verrà presentato il libro fotografico "Tre vallate Tre culture" con immagini di Santino Amedeo e testi di diversi autori che è un viaggio all'interno di tre minoranze, quella resiana, quella arberesh della Vallata del Sarmento in Basilicata e quella grecanica della Vallata dell'Amendolea in Calabria.

Il giorno successivo ci sarà invece un convegno nel corso del quale verranno esplorate le minoranze linguistiche come elemento di richiamo turistico a cui prenderanno parte operatori della comunità occitana in Piemonte, di quella germanica di Sauris e Timau oltre naturalmente di quella slovena e friulana nella nostra regione. (jn)

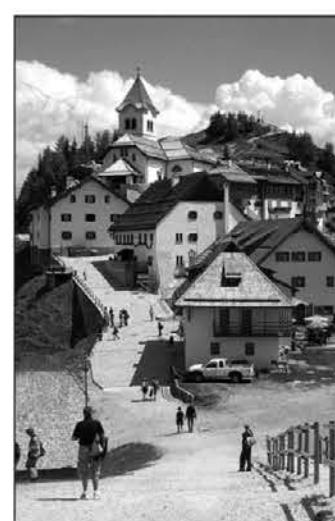
Romarji na Višarjah avgusta pa v Brezjah

Več kot tisoč ljudi se je v nedeljo 3. avgusta zbralo v znanem romarskem svetišču na Svetih Višarjah nad Kanalsko dolino, kjer so prisostvovali maši in kulturnemu programu na tradicionalnem romanju treh Slovenij.

Letos jubilejno, 20. romanje treh Slovenij na Sveti Višarje sta priredili Rafaelova družba in Zveza evropskih izseljenskih duhovnikov.

Srečanja v lepem vremenu se je udeležilo več kot tisoč Slovencev iz Slovenije, sedanjih krajev in tujine. Dan se je začel z vzponom iz Žabnic do priljubljene romarske cerkve Matere Božje.

Predavanju je sledila masa, ki jo je ob somaševanju številnih zdomskih duhovnikov daroval koprski škof Metod Pirih. Pri tem je izrekel tri zahvale Slovencem zunaj me-



ja matične domovine: prva je šla za zvestobo narodu, druga za ljubezen do domovine, tretja pa za trpljenje in požrtvovalnost, ki ga vlagajo v svojo narodnost.

Tudi vodja urada za Slovence v zamejstvu in potresu Zorko Pelikan je pozdravil jubilejno romanje treh Slovenij in odprtje prenovljene Eherlichovega doma.

V soboto 23. avgusta pa bo že tradicionalno romanje "brez meja", ki se ga udeležujejo slovenski, furlanski in koroški verniki, ki se bodo letos srečali v Brezjah.

Alguer.it, il primo quotidiano on-line in lingua catalana

E' nato il primo quotidiano italiano on-line in lingua catalana. Per la prima volta la minoranza linguistica catalana di Alghero/Alguer proporrà l'informazione quotidiana nella sua lingua, quella ufficiale, che ancora oggi si parla nella Catalogna, nelle isole Baleari, nei paesi valenziani: il catalano.

Il giornale, scritto nella variante catalana di Alghero, è online da qualche giorno ed è stato presentato ufficialmente sabato 2 agosto 2008, incontrando subito il favore del popolo catalano. Il passa-parola ha diffuso spontaneamente la novità, che in un paio di giorni ha riempito i notiziari ed i blog catalani, e contagiatò alcuni dei più importanti organi d'informazione che hanno riportato la notizia in prima pagina. Il progetto, nato con la collaborazione dell'Obra Cultural, grazie all'accordo con la Televisió de l'Alguer può avvalersi delle notizie video, integrate nel canale online "Alguer.tv", così da proporre una informazione completa e soprattutto offrire la possibilità di sentire una voce del posto. Il linguaggio utilizzato è, infatti, quello che comunemente s'impresa ad Alghero, senza correzioni e con tutti quelli che comuneamente vengono definiti barbarismi. (Alguer.it)

Po celodnevni oddaji o Slovencih v Videnski pokrajini na 1. programu radia Ljubljana

Nagradni obisk v Landarski jami in Benečiji



Spominska slika
treh prijateljev s Krškega
z Matjažem
pred kipom msgr.
Ivanu Trinku v Čedadu

nadalevali smo pot naprej do Dvojezičnega šolskega središča v Špetru, katerega sodelavec je tudi naš vodič, gospod Matjaž. Popeljal nas je skozi učne in uradniške prostore šole in vrtca, sprejela pa nas je ljubezniva gospa ravnateljica in nam podarila Dokumentarni zbornik ob dvajsetle-

Nadaljevali smo pot naprej do Dvojezičnega šolskega središča v Špetru, katerega sodelavec je tudi naš vodič, gospod Matjaž. Popeljal nas je skozi učne in uradniške prostore šole in vrtca, sprejela pa nas je ljubezniva gospa ravnateljica in nam podarila Dokumentarni zbornik ob dvajsetlet-

Nadaljevanje poti je bila ciljna destinacija Landarska jama. Povzeli smo se po stopnicah (mimogrede:

bilo jih je skoraj polovico manj od navedka v nagrad-

nem vprašanju - po pred-

hodnem sestavku), se zadr-

žali na razgledni terasi, ob stari zidani peči in nato vstopili v vhodni jamski prostor, ki je istočasno cerkevno svetišče z baročnim lesennim oltarjem, nadaljevali cca 300 m po delu raziskane in osvetljene jame, ki se konča s pogledom na kip Matere Božje.

Dalje nas je gospod Matjaž popeljal k romarski cerkvi Stara gora, ki pa je bila žal zaprta. Ogledali smo si le pokopališče pokojnih samostanskih bratov.

Vračali smo se po drugi strani mimo vinogradniških nasadov, Števerjana - parka, kjer se je pred mesecem dni odvijal glasbeni festival 2008, mimo Gradnikove domačije (prav danes mineva 126 let od njegovega rojstva), nato po poti skozi Podsabotin in mimo »Berlinskega zidu« v Solkan.

Nazadnje smo se peljali se po Novi Gorici mimo HIT-ovih casinovjev do »mesta

Evrop« pred železniško postajo, po Gorici, nato skozi Šempeter do izhodiščne točke na Vrtojbi. Naše druženje z gospodom Matjažem se je končalo popoldne ob 16. uri.

Bil je res lep, sončen in nepozaben dan z bogato izkušnjo, bogatim programom, polnih zgodovinskih dogodkov in spoznanj življenja Slovencev v Benečiji. Ob vsem podajanju v slovenskem jeziku smo se počutili kot doma.

Vrhunec dogajanja smo doživeli doma, ko je televizija Ljubljana prav ta večer ob 20. uri predvajala posnetek 1. dela števerjanskega festivala 2008.

Ob koncu našega bežnega prispevka, smo dolžni veliko zahvaliti Inštitutu za slovensko kulturo, ki je finančno podprt nagradni obisk, ne posredno gospri Luciji Trusnach in predvsem vodiču in vozniku gospodu Matjažu. Iskrena hvala!

nagrajenka
Angelca Druškovič
s hčerkijo Mirjano Žvab in vnukom Aljažem Žvabom

Domenica 27 luglio tradizionale festa dell'Emigrante a Lusevera

Per la 30.esima volta ci siamo ritrovati tra amici a Bardo

Per gli emigranti e per gli ex emigranti sloveni del Friuli Venezia Giulia, questo è l'anno degli anniversari. Poco tempo fa, a Cova abbiamo ricordato i quaranta anni di fondazione dell'Unine, domenica 27 luglio abbiamo festeggiato il trentesimo compleanno dell'Associazione ex emigranti Lusevera - Val Torre.

Gli anniversari sono strettamente legati, non solo perché molte persone hanno dato il loro contributo alla nascita ed alla crescita di entrambe le associazioni, ma soprattutto perché esse hanno in comune i valori e le finalità.

Ci siamo ritrovati a Bardo, fra vecchi e nuovi amici, per la trentesima volta, perché abbiamo creduto e crediamo in quello che facciamo. L'amore per la nostra terra, lo spirito di solidarietà, la voglia di far vivere i nostri paesi e le nostre valli sono i valori ed i principi nei quali abbiamo creduto e nei quali continueremo a credere.

Quando sentiamo la parola "ex" ci viene spesso in mente qualcosa di vecchio, qualcosa che forse ormai è meglio dimenticare o buttare via, qualcosa che non ha futuro.

Per noi, invece, ex emigranti, quell'"ex" significa aver condiviso un'esperienza, quella dell'emigrazione, che per tutti non è stata facile, per molti anche dolorosa.

Quando eravamo in Svizzera, in Francia, in Belgio ed anche nei Paesi d'oltreoceano, sapevamo che il nostro lavoro, il nostro impegno, la nostra serietà erano le sole risorse su cui potevamo contare. La mancanza degli amici, della famiglia, della terra che ci aveva visti nascere e crescere si faceva sentire ogni giorno e ogni notte. Per questo l'incontro con un compaesano, con un connazionale, era sempre una festa, per questo le nostre comunità nel mondo sono unite, sono solidali.



Na srečanju emigrantov so pozdravili predsednik Dante Del Medico, župan Noacco in predsednik Gorske skupnosti Corsi, predstavili so tudi knjigo Dina Del Medico

la base su cui costruire il futuro.

Nell'occasione è stato presentato il libro "Bardo dan bot". Il comune di Lusevera ha deciso di farne omaggio ai presenti.

Come sempre, i libri contributi donati dai presenti sono stati destinati ai bambini della scuola speciale per sordomuti di Villa Gobernador Galvez in Argentina.

Alla festa di quest'anno hanno partecipato, come ospiti d'onore, gli amici dei Circoli dell'Unione di Liegi e Tamines. Ma di questo scrivremo più a lungo dopo le meritate feste.

(r.)



Sonia Foramitti iz Orljana podarja predsedniku Zveze slikov, na kateri sta Matajur an simbol mesta Liegi, kjer živi z družino



Kar se srečajo trije Slovenci je že pevski zbor. Tu jih je vič an so lepou an s sarcem zapiel. Koranine so močne! So iz različnih krajev, žive v Belgiji, Avstraliji an Kanadi, an pojejo iste piesmi



Na prazniku v Bardu je bila tudi velika in živahnja skupina "naših Belgijanov", tu na sliki so nekateri kupe z Vilmo Martinig, ki je članica vodstva Zveze Slovencov po svetu

Srečanje pri sosedih

V občini Kanal ob Soči so se odločili, da spoznajo slovenske manjštine, ki živijo v sosednjih državah, njih dejavnosti in kulturno ustvarjalnost. Tako so bili v nedeljo 27. julija popoldne njih gostje kulturni delavci in ustvarjalci iz doline Rezije, Tera in Nadiže, najbližji sosedje. Na srečanju so sodelovali predstavniki Inštituta za slovensko kulturo, ansambel BK evolution in društvo Rozajanski dum, v njihovem imenu pa sta pozdravila Davide Clodig in Luigia Negro.

Na trgu ob cerkvi se je zbralo zelo veliko ljudi, ki



Špeter, Glasbena šola deluje tudi poleti

Tudi med poletjem šola Glasbene matice v Špetru nadaljuje s svojimi dejavnostmi. Učenci seveda imajo med počitnicami več časa in zato tudi pouk je lahko drugače organiziran. To je čas, ko se priredijo različne delavnice.

Tako so julija, od 22. do 26., imeli v Špetru delavnico solopetja s prof. Kristino Nemeth.

Proti koncu avgusta je v programu laboratorijski Glasbene šole v Špetru.

Drugi teden v septembru pa bo delavnica za harmo-

nikarje. Vodil jo bo prof. Aleksander Ipavec in bo potekala v Hlodicu.

Kot je znano se je Harmonikarski orkester Glasbene matice iz Špetra lepo uveljavil v našem in širšem prostoru ter ima za sabo že dve CD, zgoščenki. Zadnji koncert ga je imel ob koncu šolskega leta, junija, v cerkvi sv. Jurija v Čedadu. Koncert je takrat posnela Rai.

Poslušali ga boste lahko v nedeljo 24. avgusta ob 15. uri na valovih Radia Trst A v oddaji Z naših prireditiv.

Konference v Dreki

Društvo Kobilja glava, ki se je rodilo zato, da bi oživilo viersko, socialno in kulturno življenje v dreškem kamunu in tudi da bi se deržale žive domače stare navade, je letos pravljalo za Rožinco lep senjam, še lieuš ku prešnja lieta.

Lietos je pa tudi 90. oblijetinca, od kar se je končala prva svetovna vojska (1915 - 18). Zato so tisti od Kobilje glave pomislini, da bi bluo dobro viedet, kaj se je tentega gajalo na naši zemljni, na Kolovratu, pa tudi v cieli naši dolini, kakuo so se sudatje tukli, kakuo je bluo težku življenje navadnih ljudi. Zato v poljetnem caju, kadar je v dreškem kamunu narvič ljudi, saj se za Rožinco vračajo, če le morejo an tisti, ki so po svete, so povabil tri eksperte o zgodovini 1. svetovne uojske.



Pervo srečanje je bluo v četrtik 31. julija gor na Solarjeh z zgodovinarjem Marco Montini. Drugo srečanje je dons, četrtik 7. avgusta ob 20. uri go par Komardinu pod Sv. Štuoblankam, telekrat bo pravu o težavah ljudi med uojsko, o odnosih med vojaško oblastjo, duhovniki an aldje prof. Elpidio Ellero.

Zadnje srečanje bo spet na Solarjeh, v četrtik 21. avgusta, ko bo imeu konferenco Gabriele Donato.



Alle 12.00 del 27.06.08 ci imbarchiamo nella nuova avventura con Antonello. Il pullman partito da Azzida raggiunge Genova verso le 19.00 per la traversata fino ad Olbia.

In porto ci attende per la "mini crociera" la nuovissima ed attrezzata "Suprema" che ci deposita nel Golfo degli aranci alle 7.00 del mattino, ma vi assicuro che sul ponte, già dalle 5.00, qualcuno fotografa l'alba.

Di primo mattino partiamo per Arzachena passando da San Pantaleo situata in una zona caratteristica per le sue tipiche rocce. Da Arzachena ci spostiamo e assaporiamo odori di Costa Smeralda visitando Cannigione: un tranquillo villaggio vacanza nei pressi di Baia Sardinia.

La mattinata si protrae in una visita culturale alla necropoli e ai resti del complesso nuragico di Arzachena davanti al quale veniamo edotti sul fatto che, secondo studi recentissimi, si ritiene che la Sardegna fosse l'avamposto dei soldati dei faraoni.

Finalmente verso le 12.00 prendiamo possesso delle camere all'Hotel Baja Bianca a Capo Coda Cavallo. Grande lo stupore di tutti per il contesto in cui l'hotel 4 stelle si trova: vicinanza al mare... per il trattamento a buffet, la piscina e i giardini.

Pomeriggio: per alcuni saggio di balneazione nelle acque di Santa Teresa di Gallura, per altri fotografie alle prime propaggini di Corsica visibile, shopping di artigianato locale e degustazione di vermentino e cannonau.

Al rientro sappiamo di essere vicini all'hotel quando passiamo da Murta Maria, tipica per le sue case costruite secondo i dettami della tradizione e architettura sarda, vediamo le querce da sughero e sul mare si staglia imponente l'isola di Molara.

Il giorno successivo ci imbarchiamo nuovamente per l'isola della Maddalena e per Caprera: visita della casa museo di Garibaldi che gode di una collocazione e di una vista invidiabili in mezzo alla macchia mediterranea.

Il giro panoramico dell'isola della Maddalena offre all'occhio scorci di calette e spiagge dove le acque hanno

Negli occhi per sempre i colori della Sardegna

Una settimana tra Costa smeralda e Corsica

colori inverosimili.

Pranzo a base di pesce freschissimo al ristorante "Sottovento". Nel pomeriggio, invece del previsto rientro in hotel, sorprendentemente ci dirottano alla volta di Porto Cervo.

Il passaggio da Poltu Quatu (Porto Nascosto) ci offre scenari mozzafiato: tutta la zona è costellata da ville che ben si mimetizzano fra le rocce rosate di granito e vengono celate alla vista dei curiosi da oleandri, palme e rigogliose buganvillee.

A Porto Cervo ci aspetta un trenino per un giro panoramico fra le residenze dei vip: pos-

siamo solo intravedere il primo hotel dell'Aga Kan, Luci nella Montagna, la villa degli Agnelli, quella che fu di Bill Gates ora di Putin e quella già di Piersilvio.

Da qualche parte la discoteca Il Billionaire di Briatore, il villaggio Il Principe inaugurato da Valeria Marini e dove lei stessa possiede un "negoziotto" di intimo.

Solo il valore stimato dei portoni in legno di ginepro di queste ville si aggira sui 30.000 euro ognuno... Quando il trenino si ferma e pensiamo frustrati alle nostre di case... sulla villa di Putin atterra un eli-

cottero prontamente immortalato da Antonello.

A noi è concessa una sosta nella piazzetta di Porto Cervo, ma di vip neppure l'ombra... lanciamo un'occhiata languida a boutique e oreficerie...

Il giorno dell'escursione fra le isole è uno dei più esaltanti: ci cospargiamo di crema e partiamo da Cannigione tocando in motonave Baja Sardinia, Santo Stefano, La Maddalena (dove sostiamo di nuovo); tempo di cartoline e souvenir poi pranzo a bordo.

La motonave prosegue costeggiando l'isola di Razzoli, bagno nelle acque limpide di



Santa Maria e di Spargi. La spiaggia rosa di Budelli la fotografiamo solo da lontano in quanto parco marino protetto. Sul dorso di un monte possiamo intravedere la roccia modellata dal vento a forma di orso. Rientriamo appagati e con negli occhi, per sempre il colore di quelle acque smeraldine. Lady D ha vissuto il suo ultimo giorno di vita in questo

paradiso di colori.

Ci riesce difficile lasciare Sardegna e hotel per imbarcarci per la Corsica, ma veniamo ricompensati da un mare assolutamente calmo e da uno spettacolare ingresso in porto a Bonifacio. Già da lontano possiamo ammirare e fotografare le alte e bianche falaise della costa e il paese arroccato sopra.

Pranzo sul porto e nuovo giro in trenino fino alla fortezza sulle tracce di Napoleone: solo le fotografie dall'alto rendono l'idea dell'altezza impressionante delle scogliere. Riprendiamo il nostro pullman per una breve sosta a Porto Vecchio.

La Corsica orientale non ha gli scintillii della Sardegna, ma campi coltivati, montagne alte fino a 2000 m. e una vegetazione più rigogliosa. Offre al turista spiagge naturiste... a noi la guida propina solo ricette di marmellate e olii al limone... Arriviamo a Bastia a sera: l'hotel non è 4 stelle, ma è sul mare al quale si accede da una ripida scalinata: possiamo raccontare di esserci bagnati in mari francesi... L'accoglienza e il cibo sono buoni.

Siamo alla mattinata del due luglio: la visita a Bastia di ben 5 chiese e del vecchio porto lascia poco tempo allo shopping, qualcuno rimedia nel pomeriggio mentre altri vanno a fare il bagno.

Tre luglio: piccola diversione a Erbalunga, una piccola Portofino oltre Bastia, e poi imbarco per Livorno: un po' abbagliati perché si torna a casa, ma tutti con sottobraccio tappetini sardi, una formetta di pecorino o una bottiglia di cannonau... piccole soddisfazioni, no?????

(assunta)



In "ammollo" nei mari dei "vip" (sopra). Barche e ville, ma la Costa smeralda non è, per fortuna, solo questo. Sono anche i nuraghi, una natura mozzafiato ed una cultura ricchissima di tradizioni e lingue minoritarie, come il sardo o il catalano parlato nella zona di Alghero (foto: Antonello)



Uon, uon! San uekala. Je skočnu dol, oblieku mudante... San šla po no šupiero z marzlo uodo.... Še ta na mojin kraji je ležala!

Parletin nazaj:

Ist van na bom rit pitala an vi se smejava z mano.....

an - žluf - jim varžen uodo.

On je lietu zad za mano: Nie nič, te niesan čaku, kuo de si že doma...

OOOU je moja hiša! Kuorbier, prasac.... bjež ča h tisti kuorbi...

Me je parjeu za ramo, san se obarnila - bunf - s prazno šupiero - naj me tikat!

Ona pa se je gledala hitro oblieč an me gledala prešerno, ku de bi imiela razon... tu moji hiš, tu moji pastjez z mojin možan an če imjet ražon:

Če ti nie zadost, te oblien še ankrat, de se do konca pohladiš!

On ta za mano:....Potalaž se...potalaž se...

Misleš, de na vien, de je na

Nas Domaci Jezik 2008

Marina Cernetig: W la klaše!



jau, de mi stoji lepuo ki.... Anta de bon mučala, de bon tarpiela an on, de bo te drugo pitu....se niesan velegla učera.

Če san bla uprašala divorzio, san ga bla vargla uoz hiše, kar san bla tjela pa me nie interešalo, kar je kajšno zakuru san mu jala: te la je srienska hiša, tan so urata an bjež! San viedla, de kar se ga štufan ga pa potisnen uon, kaštrona...

Mi je jau: ločimo se, nardimo separacjon dei beni. Al češ ostat u mudantah? Ist san diela use tu telo hišo, sude an dielo... San bla žena za use potriebe... an samuo za njega pravice!

- Tajnih ku ti jih neče buoh an še zluodi se jih boji, zak mu utečeo usi uoz pakla.

San pieglala, taka foto me je parjela, de san nadvo' zamučala, gledan izik daržat tu usteh, ka mi na gre sama roka... uzdignem pie-

glič an mu ga štampan ča na harbat.

- Atu imi, poprovaš kuo peče du paklu.

Tuole san dielala, kar san ga bla že štu... kar smo ble mlade smo bale saruote an tu glave, niesmo nič znale, niesmo uagale guorit... se-nu mušan an pamet te šleutastin, tuole pa se zmislim... an še sreča, de san jo ušafala pamet!

Ma zluodi, sa mi nieso manjkal, pru tistega kaštrona san muorla uzet...

Kurbier... sa tekrat niesan viebla... kar san ga srečala san bosa plesala, niesan muela šuołnu an on je biu saromak, ku ist....

Pa san imiela take bokolne... san cieu dan san zavijala lase tu paludje, de so bli buj barok... an kan me je parpejal vse tuole?

Vesta ki....W la klaše! Ku 33 jo nie bluo an jo na bo!

Vsegja ji je šenkavu, še sude ji je dajau za nje opravila,

Naj jo začefajo pru tisti sud, ki jih je uoz njega pulila, zak jih nie

Bogat koledar prireditev v rezijanski dolini v mesecu avgustu

Šmarna miša, praznik brusačev v Solbici in frika v Osojanah

Dolina Rezije bo tudi letos poleti spet zaživelja. Vrnili se bodo njeni sinovi, ki žive raztreseni po vsem svetu, čeprav se počasi vezi posebno z mladimi generacijami šibijo, povsod se bodo v dolini ponovili prazniki in stare tradicije, ki jih Rezijani v domačih krajih ohranajo.

Tudi zelo bežen pregled koledarja o dogodkih, ki se bodo vrstili v mesecu avgustu, je lep dokaz o tem, koliko truda je vloženega v kulturno, socialno in turistično animacijo doline pod Kaninom, a tudi koliko ljudjev je do domače zemlje.

V prostorih Ustanove parka Julijskih Predalp bo do 31. avgusta na ogled fotografksa razstava Dina Clemente, ki so jo uradno odprli prejšnjo soboto. "Nimam umetniških ambicij, je dejal avtor, moja želja je bila le dokumentirati rezijanske vase v času pred potresom. In dejansko slike prikazujejo posebnosti Rezije, njene arhitekture in bivanske kulture, ki so danes le v spominu domačinov".

V soboto 9. avgusta bodo praznovali Marijo v Jami. To



Rezija ima izredno bogato kulturno izročilo

je ime kraja nad vasjo Korto, do katere vodi udobna pot, od naprej pa se nadaljuje do planine Coot. V Jamu bo maša, nato pa se bodo vsi skupaj zadržali v prijateljski družabnosti.

Med najpomembnejšimi kulturnimi in turističnimi dogodki v Reziji je Praznik brusačev, ki bo v soboto 9. in nedeljo 10. v Solbici, torej v zibelki poklica, zaradi katerega so Rezijani poznani po vsej Evropi.

V Solbici so že pred leti v prostorih bivše šole odprli muzej brusača, ki ni pretirano obsežen, vendar prikazuje na prijeten in zanimiv način posebnosti tega poklica, a tudi kje vse so rezijanski brusariji potovali.

Ob tej priložnosti bodo tudi ponujali v degustacijo, v najbolj slikovitih kotičkih vasi rezijanske dobrote. Po vsod bodo brusači na delu in če boste imeli škarje ali nož s seboj, vam jih tudi zastonj nabrusili. Seveda bodo kot za vsaki vaški senjam tudi kioski in ples, seveda rezijanski ples.

15. avgusta je Šmarna miša, največji in najpomembnejši verski praznik za Rezijane. Slovesna maša bo zjutraj na Ravanci, popoldne bo tudi procesija, na trgu Lipa pa bodo stanti in semenj.

Poletna praznovanja v dolini Rezije bodo zaključili 16., 17., 18. in 19. avgusta v Osojanah, kjer bodo imeli Praznik rezijanskega frika. V resnici bo ta priloznost za degustacijo vseh kulinari-

PRINCIPALI APPUNTAMENTI ESTIVI A RESIA

1 - 31 AGOSTO, presso la sede dell'Ente Parco delle Prealpi Giulie, Mostra fotografica dedicata alla Val Resia

9 AGOSTO Festa della Madonna di Jama, sopra Coritis

9 - 10 AGOSTO Festa dell'arrotino a Stolvizza

14 AGOSTO a Prato, Concerto Carniarmonie

15 AGOSTO Šmarna miša a Prato di Resia

16, 17, 18, 19 AGOSTO 16. Festa del Frico resiano a Oseacco

In questo ambito giovedì 16 agosto si terrà la Lucciolata per le vie del paese

Aktualno — Čenta bo avgusta spet središče svetovne folklore

Čenta je že nekaj desetletij znano in pomembno mesto zaradi festivala folklore, ki poteka avgusta in je bolj znan kot Festival dei cuori (Festival src). Prireditev, ki uveljavlja pestrost in bogastvo ljudske kulture posameznih narodov, a tudi elemente, ki so v različnosti vsem narodom skupni, se bo letos ponovila že 39. leto in bo potekala od 20. do 26. avgusta.

Protagonisti manifestacije bodo plesalci in godci osmih skupin, ki prihajajo iz vseh petih celin.

Iz Argentine prihaja "Ballet argentino Tango-Folk" iz Santa Rosa la Pampa. "To-



Zelena luč žičnici

Deželni odbor Furlanije Julisce Krajine je v preteklih dneh odpravil oviro glede uresničitve visokogorske smučarske povezave med planinskim domom Gilberti in Sedlom Prevala – v smeri proti Bovcu – na turističnem območju Nevezinskega sedla. Deželna odbornika Vanni Lenna (urbanistika) in Claudio Violino (gore in gozdovi) sta ob tem izpostavila, da je projekt nove žičnice nujen za turistični razvoj celotnega območja. Načrt mora sedaj vzeti v pretres Občina Chiusaforte, ki je poklicana, da izda potrebno gradbeno dovoljenje za začetek del.



Giovanni Coren nas je poklicu an jau, da skuze načasopis bi teu zahvalit vse vašnjane Ofijana an vse tiste, ki so takuo lepou organizal an pomagal za lep uspeh gledališkega pohoda "Mimo rieke miez drevi", ki je poteku dva tedenja od tegà v okviru prireditve "Lutkovni festival v Nediških dolinah".

Mladinske igre treh dežel bodo septembra v Lignanu

»Mladinske igre treh dežel«, torej Furlanije-Julisce Krajine, Koroške in Slovenije, ki so namenjene atletinjam in atletom, mlajšim od 15. leta starosti, se bodo odvijale 19. in 20. septembra letos v Lignanu in v okoliških občinah.

Odločitev je 1. avgusta med potekom seje Deželnega odbora sporočil odbornik za šport, Elio De Anna. Kraj, kjer se odvijajo Mladinske igre, se določi

pre più meta di carattere storico-culturale-architettonico, con flussi turistici che andranno sicuramente ad aggiungersi a quelli attuali, a detta di Iacop la situazione rischia di diventare ancora più pesante. Inoltre la statale 54, sul tratto in territorio italiano verso la Slovenia non offre standard adeguati di transitabilità e di sicurezza, specie per il passaggio

di automezzi pesanti tra i centri abitati di Remanzacco, Moimacco, Cividale, Sanguarzo, San Pietro al Natisone e lungo la stretta di Ponte S. Quirino.

Ecco perché il rappresentante del PD vuole sapere le iniziative che la Giunta regionale assumerà nei confronti dell'ANAS per eliminare i punti nevralgici della statale 54.



Pravijo, de v Bardu ne znajo runat kope, samuo zato ker je niso že dolgo časa videli. Pa pogledita, kako lepo kopo so nardili Aldo, Bruna in Sara

Svet Louranac an Rožinca, preliep senjam v Matajurju

Od 9. do 16. vošta oživiejejo naše navade, an še puno drugega

Na gresta na počitnice, na ferje, pa želta vseglih se spreluhatajti doživet lepe dneve an vičera? V Matajurju je pru liep senjam, sejam svetega Louranca an Rožinca.

Od sabote 9. do nedieje 17. vošta nam organizatorji ponujajo zaries puno liepih, posebnih stvari.

Bo razstava (mostra) od Bottega dell'arte iz Matajurja, kiosk "Formaggi senza confini", kjer bota lahko pokusal, an seveda tudi kupoval, ser iz naše strani, pa tudi iz Slovenije. Bojo laboratorijski an igre za otroke. Vas bojo vozil po Stazi pravc - Il sentiero delle leggende.

Na Rožinco bota mogli videti pušje rož an zelenjav, ki jih parpravejo domaćini za jih požegnat. Se bota lahko učil spoznat rože an trave, ki rasejo na Matajurju, popejajo nas tudi na sprechod za jih iti brat (na Rožinco pudan).

V programu je tudi film "Noč, ki je izbrisala ta preklet konfin - La notte che ha



Erika, Raffaella an Luisa učijo, kuo napravt rože za žegan

Mostra fotografica in occasione della festa di S. Rocco

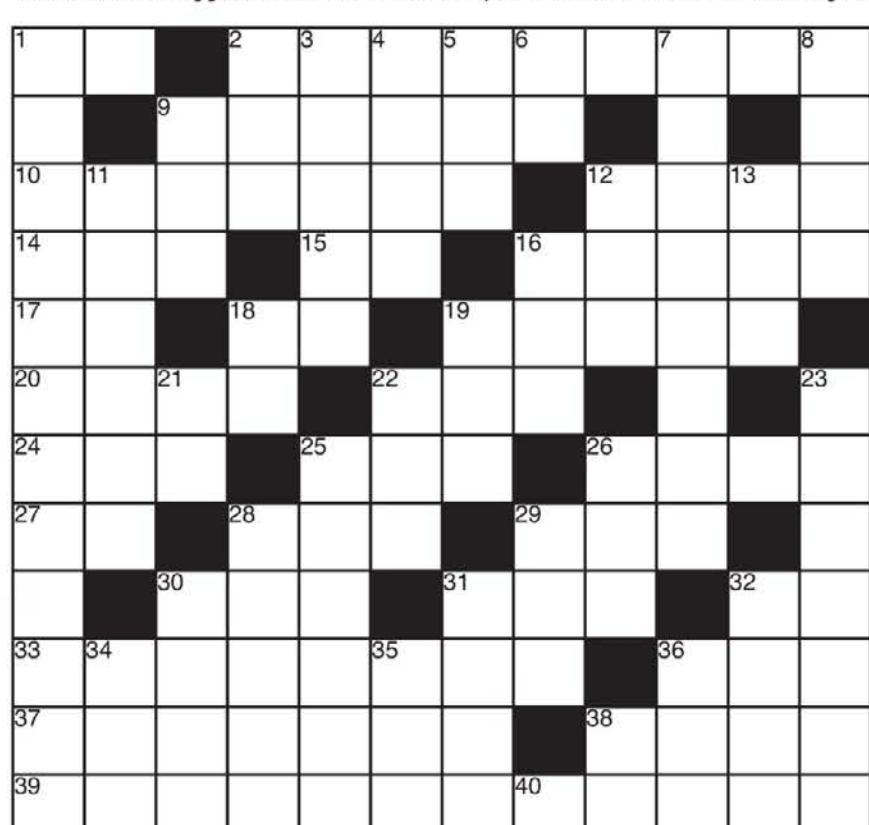
Audace-Savognese 30 anni dopo



"Audace - Savognese, trent'anni dopo". Questo è il titolo della mostra fotografica che documenta un "mitico" evento di calcio nelle Valli del Natisone, lo "spareggio" tra G.S. Audace di San Leonardo e A.S. Savognese, valevole per la promozione in seconda Categoria e disputato il 14 maggio 1978.

La rassegna è a cura di Luciano Laurencig e Urbano Gazzino.

La mostra sarà allestita nell'atrio della Scuola media di San Leonardo in occasione dei tradizionali festeggiamenti di San Rocco e potrà essere visitata in tutte le giornate della festa.

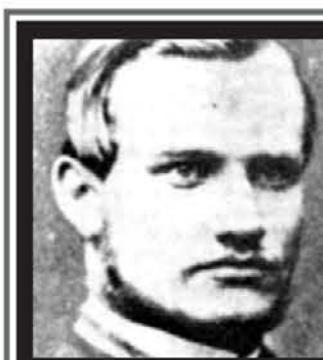


cancellato il confine male-detto (15. vošta ob 21. ur).

S tistimi od Afam iz Remanzaga se bo moglo gledati zvezde an eclissi od lune (v saboto 16. vošta zvičer). V

programu je tudi 2. turnir balona "Turin 2008".

Sevieda, bojo kioski an brejar, kjer se lahko veplešeta: v saboto 9. bo godu Skedenj, v nediejo 10. skupi-



Sono andato a tre feste e in una di queste ho conosciuto una ragazza alla quale volevo un bene dell'anima, tanto era bella: splendeva...

Dille che prepari il letto, che ho sonno! - le disse.

Peri Dube fuma giorno e notte: fuma sempre tabacco quando ne ha. Quando non ne ha, guarda in aria per comprarlo.

Andiamo a caccia di uccelli e portiamo le pecore a pascolare. Questo è un lavoro stupido.

A tutta la valle (dove passa il Natisone) diciamo "Nediža", valle del Natisone. Nedižuc, parlano in sloveno molto meglio di noi di Maserolus. Abbiamo poco cibo, cosa mangiamo? Nei paesi montani si vive a fatica: non c'è rendita, non ricchezza... e le tasse da pagare sono molte. Ogni lavoro svolto dev'essere utile o per l'uno o per l'altro o per il bene o per il male.

Uno alla volta parlate, non tutti insieme perchè gridando si fa confusione. Anche quelle ragazze di fuori vorrebbero dire qualcosa ma sono timide a presentarsi a entrare in questa stanza. Ma più sono giovani e più ne sanno e con più ragazzi filano.

In questo mondo sanno più i giovani che i vecchi, più l'ovetto che la gallina.

802 San - šu na - tri - seme, aŋ tan - u - tisteŋ - sejmò sam - vídu nò - lepò - ččđo; san - jo - tħ takwó ráħ, k san - tħ krepát záwó - ýħe, a - blā takwó ljeħpa. Ó blā kħe svizyāla.
803 Reci, du néj - postrój pastéjo, kú ml - sħ - jé - spħat. Añzat - napréj.
804 Nwój - ən - dál fájfa Péri - Dubé; nimx fájfa tabák, kár ya - má; kár ya - njéma, paj ylédha w - ájz zá - ya - udoblit.
805 Pómo - tje - lovit; aŋ ueč poženem pást.
806 Twóle a nò - strámbasto - díjelo, kú sħ - na - vjé, kakwó sħ - ya - díjela.
807 Wsi - dolin sħ - díj - "tú - Nedíža", "Nedíška dolina". Tán - u - Nedíški - dolin γwarjó búj - lepwó, kú tu - Mažarwóħx.
808 Mamó maló živéga, ɿki bomo - jédlħ?
809 Tú - montáqax ð valika Šánta zá - živit, kú sħ - njéma valike boyatjé, valicxγa premożja. Mámó máða valiko plajuwáġe.
810 Njé nič povjédat Tóna Parón, zá - k e - bi jézä, za twó - ke njé, súbt - právu, k ē - pjsi tħ - u - kámbro.
811 Njé učit (?) mayđ - ku te - drúye γwarit, an ón na - zná nis.
Záke wsáke djélo, kí sé - podjéla, ma - bit za kékjen nis: ál za - slábo, ál za - dobrò.
812 Dañ - za - drúzij γwarit, nē wse γħadde, za - twó - kt wħċix mórejo stwört nō - valiko - wekágo, - xodobipo, ku wsl γħadde
813 γwarjó. Tán - wħnē tiste - ččħ - še - oné jidjó radé kí - povjédat, mā ss - bojjó prít tlá - u - kámbro, zá kħi búj - mladé sójo, vif jix
814 - znájò, vif pwobu snúbjø. Za - kħi p̄t - teliñ - svjetò znájò vif te - mladé, kħi te - stare, vif icħe, kū kawwós. Zá - kħi sójo p̄t - teliñ
815 - svjetò máða kūstne zá - jħu pravħi po - pùx - krħj. Má, ġej jid - kí - povjédat, wse - pħix nej - prídejo nħatra, nnej se - nanħe - bojjó tħali - jid, kħi sójo tħ - u - kámbri.
816 Prasica γré po - γorl, nifte - stát tħ - u - kulħto. Nalé so - jib - dàl jést pomjè aq - otrħop.
817 Zé aq - cajt poċċwate o - pūdañ.

Perchè in questo mondo sono troppo belle per raccontarle dal loro punto di vista. Ma se vogliono raccontare qualche cosa, vengano pure dentro, non abbiamo riguardo delle persone che sono qui dentro.

La scrofa va per le colline, libera, non vuole stare al chiuso del porcile anche se le hanno dato da mangiare acqua e croste di polenta con semola. Riposate un bel po' a mezzogiorno.
(traduzione Bruna Balloch)

BENEŠKE KRIŽANKE

(Guidac)

HORIZONTAL - Naravno

- 1 - Ja v Moskvi.
- 2 - Slovenska Cenerentola.
- 9 - Miesto, kjer se je rodil S. Francesco.
- 10 - Rieka Bosne-Hercegovine, ki moče Mostar.
- 12 - Žena ga ima drug... kadar čaka otroka.
- 14 - Adna... v Kobaride.
- 15 - Leo... brez glave.
- 16 - Tanak zid, ki arsparti dvie sobe.
- 17 - Mat Kristusa (zač.).
- 18 - Tu adnij dnevju jih je 24.
- 19 - Ime od Mussolinijevje ljubimke Petacci.
- 20 - Ima Teheran ku prestolnica.
- 22 - Ime od puno Papežu.
- 24 - Modras.
- 25 - Je namest batonu v kakšnih obliekah.
- 26 - Blizu Kobarida je ta Staro...
- 27 - Radio Trst.
- 28 - Vipava, Gorica an Tolmin (zač.).
- 29 - Ankrat so spuščal darva dol po nji.
- 30 - Te parvi trije... kosje od krompirja.
- 31 - ... di Quinto je v Rime.
- 32 - Noto, ki jo vpraša violinist za akordat.
- 33 - Postrojt tiste, ki je skrevjano.
- 36 - Tarkaj jih je rokavč an nogavic.
- 37 - Se kliče tud TNT, po italijsku.
- 38 - So Pod lipu, Rečan an Matajur.
- 39 - Ime od nogometnika Recoba.
- 40 - Miestace, kjer je uredništvo našega časopisa.

VERTIKAL - Navpično

- 1 - Se dogaja vsako lieto 6. ženarja v Čedade.
- 2 - Jih spustijo jagari... na Livke.
- 3 - Ime znane igralke Williams.
- 4 - Tavžinte judi jo hodejo pit na Oktoberfest.
- 5 - Lesa... brez začetka.
- 6 - Atu... v Čedade.
- 7 - Za ga uporabljat muoraš imiet komputer.
- 8 - Takuo je mama, samuo ...
- 9 - V Rime je tista Pacis.
- 11 - Tarkaj krat... se umarje.
- 12 - Adna je, dva...
- 13 - Žensko ime.
- 16 - Slovenija na avte.
- 18 - Adam... v Čedade.
- 19 - Takuo porčejo tisti, ki igrajo poker.
- 21 - Parve čerke parvega moža.
- 22 - V gostilni se more jest an...
- 23 - Miestace Slovenije poznano za muzej 1. vojne.
- 25 - Bašada, klepetanje.
- 26 - Se ga runa uon z mlika... v Sloveniji.
- 28 - Morejo bit hišne, nogometne al nebeške.
- 29 - Notar... na kratkim.
- 30 - Je naredu kiek slabega.
- 31 - Je del kitajske filozofije.
- 32 - Je imela rada dohtorja Živaga.
- 34 - Karla brez začetka an konca.
- 35 - Narodni Ljubljanski Obred (zač.).
- 36 - More bit z daskam al parket.
- 38 - Takuo se začne kerosene.

Il presidente della società commenta la scelta obbligata di non iscriversi

L'Audace alza bandiera bianca, non ci sono giocatori sufficienti

Con un fax inviato alla FIGC regionale giovedì 31 luglio la società Audace ha comunicato che non si iscrive al campionato di Terza categoria.

Una decisione sofferta, certo non voluta, quella che ha dovuto prendere il presidente (per altro in scadenza di mandato) della società, Francesco Tomada.

L'Audace rimarrà attiva, nella prossima stagione calcistica, con le formazioni dei Pulcini e degli Esordienti, questi ultimi in collaborazione con la Valnatisone.

Tomada, perché l'Audace non si è iscritta?

"Ho dovuto ritirare la squadra perché non ho giocatori sufficienti, parte di quelli che c'erano l'anno scorso, sei undicesimi, non sono tornati, alcuni per motivi personali, altri per andare a giocare con gli Amatori. Ho provato tutte le

strade per rimpiazzarli, ma non c'è stato verso. Tutte le società, comunque, hanno questo genere di difficoltà, tranne, ovviamente, quelle che pagano."

Perché alcuni preferiscono scegliere gli Amatori?

Avete avuto, di recente,

l'assemblea dei soci. Com'è andata?

"Eravamo sempre quelli, a parte qualche genitore dei Pulcini. Altri non ne vogliono sentire parlare, neanche un'ora da dedicare alla causa, questo vuol dire che que-



Francesco Tomada

A Cosizza dal 2 settembre il torneo Over 40 ed il memorial Lauretig per Pulcini

Anche quest'anno si gioca a Cosizza di S. Leonardo dove, da martedì 2 a sabato 13 settembre, si disputerà l'undicesima edizione del torneo di calcetto riservato agli Over 40 fascia A e B.

Le squadre sono state suddivise in quattro gironi. Girone A: Merso superiore, Vernasso, Stregna Ponteacco; girone B: Grimacco, Savogna, Azzida, Ponte S. Quirino; girone C: Cosizza Tarpezzo, Pulfaro, Drenchia; girone D: Mersino, Vernasso B, Iesizza, Stregna B.

Per ogni serata (le gare della prima fase si giocheranno il 2, 4, 6 e 9 settembre) sono previste, a partire dalle 20, sei partite.

Giovedì 11 settembre, a partire dalle 21, si terrà la seconda fase, sabato 13, dalle 20, si giocheranno le finali.

In contemporanea al torneo Over 40 andrà in scena il secondo "Memorial Andrea Lauretig" riservato alla categoria Pulcini, con la partecipazione dei campioni in carica del Moimacco e delle formazioni di Azzurra Pre-mariacco, Audace e Torreanese.

Anche le finali del memorial si giocheranno sabato 13 a partire dalle 19.

Le scorse edizioni il successo è andato alla compagnia di Merso di Sopra e dei padroni di casa di Cosizza.

Per la Valnatisone dopo il danno della mancata promozione nella categoria superiore, nonostante la vittoria ottenuta nel girone dei play off, è arrivata la beffa.

La FIGC regionale nel suo ultimo comunicato ha reso nota la composizione dei gironi di Prima categoria, con

Valnatisone, dopo il danno la beffa

la Valnatisone inserita come la passata stagione nel giro-

ne B. Per la squadra del presidente Andrea Specogna un "giro di ferro", con diverse novità. In ordine alfabetico ecco le avversarie degli azzurri: Ancona Udine, Aquileia, Aurora Buonacquisto Remanzacco, Calcio Codroipo, Cjarlins Muzane, Latisana Ricreatorio, Maranese Maruzzella, Palazzolo, Paviese, Prata, Risanese, Sesto Bagnarola, Torreanese, Union Pasiano e Varmo. Le novità riguardano le pordenonesi Sesto Bagnarola, Union Pasiano e Prata, la Risanese, la Paviese ed il Codroipo. Analizzando il girone, Aquileia, Maranese, Palazzolo, Sesto Bagnarola e Valnatisone nello scorso mese di maggio hanno tutte giocato i play-off per la promozione.

Con questa situazione il girone B sarà uno dei più difficili e competitivi con almeno una decina di squadre attrezzate per ottenere il salto

Sport, la Regione a Lubiana

Il Friuli Venezia Giulia ha "portato bene" agli atleti italiani impegnati nei Campionati europei master che si sono svolti nei giorni scorsi a Lubiana. Nella giornata dedicata dagli organizzatori alla nostra Regione, sono state numerose le medaglie conquistate dai portacolori azzurri.

Si tratta di quattro ori, sei argenti e due bronzi. Successi che sono stati festeggiati nello stand dedicato al Friuli Venezia Giulia ospitato negli spazi di "Casa Italia Atletica", 250 metri quadrati di stand, completamente aperti al pubblico.

di categoria.

I dirigenti delle formazioni della provincia di Udine sono insoddisfatti delle scelte effettuate dalla federazione in quanto, di questi tempi, con i costi della benzina alle stelle e la recessione, molte società si vedranno costrette a lunghi viaggi per raggiungere le sedi di gara pordenonesi. A Pordenone, a loro volta, non fanno salti di gioia a dover attraversare il Tagliamento. Penalizzati saranno anche i sostenitori che si vedranno costretti a disertare molte gare in trasferta delle loro squadre.

Entro questa settimana la FIGC pubblicherà anche la composizione dei gironi di Terza categoria, degli Juniores Regionali, Allievi, Giovannissimi. È stato posticipato di una settimana, infine, l'inizio dei campionati Allievi e Giovannissimi previsto ora per domenica 21 settembre.

Anche Nicole Qualizza tra gli atleti della sesta edizione di "Eurogym"

Da martedì 11 a venerdì 18 luglio ad Albi, cittadina della regione del Midi-Pirenei, in Francia, si è svolta la sesta edizione di "Eurogym".

La prestigiosa manifestazione sportiva dedicata alle discipline della ginnastica artistica, ritmica ed acrobatica, era riservata ai giovani dai 12 ai 18 anni.

Vi hanno partecipato oltre duecento squadre provenienti dai venticinque stati europei e si sono visti gareggiare ben 4400 atleti.

Nella cittadina francese era presente anche la



squadra di Santa Maria di Lestizza del presidente Gremia Gomboso, nella quale milita la promettente Nicole Qualizza, giovane atleta di San Leonardo.



Grazie alle ottime performance fornite dalle squadre friulane, il team allenato da

Elena Filiputti ha ottenuto il passaporto per la settima edizione della manifestazio-

ne che si svolgerà tra due anni, nel 2010, in Danimarca.





Senjan v Kravarju

Senjan v Kravarju na koncu avgusta pozdravlja poljetje, ki počasno gre h koncu. Tri dni sejma, an puno diela za gajic.

Se začne v petek 29. vošta, kar ob 19. uri odprejo kioske, ob 21. začnejo gost gocdi od ansambla "Franca Ocvirka".

V saboto 30. vošta, ob treh popadan, nas vabijo na pohod po stazah krujapet (kajšan jih kliče krvapete).

Ob šesti bo drugo srečanje med Slovenci iz Slovenije, ki živijo tle v Benečiji. Je adna liepa inicijativa, ki so se jo posmislili lansko lieto. Ob osmi bomo lahko gledal dokumentarni film "La notte che ha cancellato il confine maledetto". Od devete napri bomo pa plesal z našo domačo skupino Skedinj.

V nediejo 31. vošta, že ob deveti zjutra začne turnir balona na dva. Opadan bo sveta maša pieta an od dvieh an pu bo pa koncert zvonovnu par cierkvi svetega Štandreža. Popadan bojo igre za otroke an zvičer se pa veplešemo s skupino Navihanke.

Od torka 26. do petka 29. vošta, od 18. ure napri, bojo učil škampinjat, tonkat. Tala posebna "šuola" gre napri že devet liet an muorno reč, de se jih hode vsako lieto puno učit.

VENDESI
a San Pietro al Natisone
appartamento tricamere
con cantina, orto e garage.
Tel. 0432/727767

novi matajur
Teden Slovencev videmski pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruge: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 34 euro
Druge države: 40 euro
Amerika (po letalski pošti): 62 euro
Avstralija (po letalski pošti): 65 euro

Poštni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 1672631



Včlanjen v USPI
Assoziato all'USPI

DREKA

Brieg

Zbuogam Marija

V četrtik 31. julija je biu gor par Svetem Štuoblanku pogreb Marije Coszach, uduove Tomasetig, Jurčkove iz Briega. Učakala je vesoko starost, saj je imela 88 let, čelegi jo je zadnje cajte maltrala boleznan an se ni v nje življenju nikdar šparala an nikdar ustavila. Puno ljudi se je zbralo okuole nje an nje družine za ji dat zadnji pozdrav.

Kadar pravimo, de protagonisti zgodovine nieso kralji, generali an ministri pa na vadni ljudje, imamo v mislih žene (an može) take kot je bila Marija Jurčkova.

Rodila se je v Jurčkovi družini na Briega an je bila narstariš od osmih bratov an sestri. Oženila se je le v vas, s Štiefnam Tomasetig, ki je biu Katinin an imela dve čeče, Adriano an Lauro.

Narpriet na duomu, potle pa tudi v svoji družini je nimar puno predielala. An puno prehodila gor an dol po Duolah, v Učja an bližnje vasi do Tolmina, nimar z briennam blaga na ramnah, ki ga je nosila predajat al pa ga hodila kupavat. Imela je veliko muoč, fizično an tudi notranjo, pred obednim an obedno stvarjo se ni ustrašila.

Bila je kimetica, imela pa je tudi nagnjenje, talent an pasjon za trgovino, komerčio. Če se je bila rodila kje drug-

je, je bila obogatiela.

Nje butiga gor na Briegu, od lieta ko so odparli konfin po uojski malomanj do potresa, je bila kraj, kjer si vsak dan an posebno v nediejo lahko sreču znance an prijatelje vseh sosiednjih vasi v Sloveniji, od Ravni do Kambreškega, od Uč do Kozarča an Tolmina. Prestor je biu mikan an ljudi se je mešalo puno, zak je prodajala vsega, od batonu do čevljev, od blaga do jeansov, ki se jih nie moglo kupit tenčas v Sloveniji. Če ne imela, kar so nucal, so ji pa naročil.

Kmetje iz tapotinkraj za ji placač so ji nosili pa jajca, meso, maslo, žganje, suho sadje... vič ko pu blaga skritega, na kontraband. Vse tuole je potle Marija na naši strani konfina predajala naprej. An



nie bluo nimar lahko. Je biu komerčio, ja!, je pa bluo blizu tudi puno človeške solidarnosti. Poznala je vsakega in če je le mogla je pomagala, kadar je bluo trieba.

V šestdesetih lietih so bili ekonomsko težki cajti za ljudi v dolini Soče, v takratni Ju-

goslaviji, bili so težki tudi na naši strani, saj se so tiste lieta vasi še buj hitro praznile. Bluo pa je tudi zlo živou na Briegu. Parhajalo je puno ljudi, ko če ne bi ne bluo konfina. So se ga sevieda bal, pa kadar so paršli v vas je ratu drug sviet, vsi so se poznal, vsi so guoril med sabo, v oštariji so vičkrat plesal že v nediejo zjutra... Duo ni poznu Marije Jurčkove tiste lieta in nasih dolinah an v sosiednji Sloveniji?

Tudi potle, kar so se cajti spremenili an je zaprla nje butigo, so bile vrata nje hiše nimar odparte an nimar je bila radodarna.

Hčeram Adriani an Lauri, zetam Tarcisiu, ki je dreški šindik an Gianniju, sestrarn, bratu an navuodam, naj gre do naše kondoljance.

DRUŠTVO SREBRNA KAPLJA

v soboto 6. septembra 2008
Gremo na Koroško

GOSPA SVETA CELOVEC-KLAGENFURT

ob 7.00 odhod iz Špetra, ob 20.00 se varnemo

Cajt za se vpisat (25,00 € za avtobus in južno) je do 30. avgusta pri članih društva, v uradu INAC (0432 703119) in pri kulturnim društvom I. Trinko (0432 731386) v Čedadu



V nediejo 24. avgusta, ob 17. uri
v Lipi, pred Paškualovo hišo
Beneško gledališče z igro

Majhane družinske nasreče

Na stuojita parmanjkat!

PLANINSKA DRUZINA BENEČIJE

22., 23. in 24. avgusta
Romanje Matajur - Illegio

par nogah iz Benečije

odg.: Alvaro 320/0699486

v nedeljo 24. avgusta, z avtom: ob 8.00 iz Špetra (srednje šuole), ob 8.10 Čedad (piazzale Foramitti, nova železniška postaja) - za kosilo vsak naj poskarbi za se

odg.: Lia 0432 / 701104

CAI SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

31 agosto 2008

CIMA DI COSTABELLA
GITA IN PULLMAN

Escursioni di varie difficoltà e... per tutti i gusti sulle Dolomiti!!!

Costo pullman: soci adulti: 20 euro, non soci adulti: 22 euro

Sconti per famiglie

Per prenotarsi e versare l'acconto (10 euro), contattare telefonicamente Franca (Tel. 0432 727277 - Cell. 3406429420) entro il 28 agosto.

Ore 6.00 - Ritrovo e partenza da S. Pietro al Natisone (piazzale delle scuole)

Per informazioni: Dino (cell.3355953416)

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione. (Tel. 0432 727428)



Sveti pismo, Biblijaprave: "Če najdeš adnega parjatelja najdeš an zekladi!". V resnici se gaja, de če najdeš an zekladi, najdeš puno parjatelju!

Grof Vittorio Alfieri, znani pesnik, je biu an velik spodbujevalec italijanskega preporoda (Risorgimento), pa tu življenju je naredu drugačje: je ljubu adno Niemko, vojvodino (duchessa) Luisa Stolberg d'Albany, ki je bila ločena od adnega Angleža an ki v Parizu mu je runala roge z adnim Francuzom!

Če adan šleut je buzac, ga kličejo šleut. Če adan šleut je bogat, ga kličejo bogata!

Pravejo, de žena je ku na sciencu: kamar ti greš, one se podi za tabo.

Ist bi jau, de je še slaviš ku sciencu, zatuo ki sciencu manjkul, kar je tama, te pusti par mieku!

Se prave, de dve žene sta se imiele iskreno (sinceramente) rade. Ta parva nie bila navošljiva na to drugo, an ta druga nie guorila slavo čez te parvo: adna je bila sliepa an adna pa mutasta!

An bogataž je imeu adno diklo zlo navezano na anj an delavno, ki mu je daržala hišo nimar čedno. Vsaki krat, ki njega parjatel ga je šu obiskat, je ušafu diklo, ki je kleče frigala po tleh, pa bogataž je brau Novi Matajur usednjen na sofa.

An dan parjatel je ušafu diklo, ki je brala časopis, pa bogataž je kleče frigu po tleh.

- Zaki frigaš ti? - ga je radovedno poprašu - Ka niemaš vič dikle?

- Ne, sem jo ozenu!

An emigrant iz naših dolin je že paršu na polietne počitnice. V Švici je paršparu puno sudu, zatuo je odloču zazidat adno hišo v njega rojstni vasi.

Parš je v Mojmag, kjer ima njega študjo naš beneški parjatel an arhitekt an mu je jau:

- Naredite mi an projekt za adno hišo obalasto.

- Obalasto? - je poprašu radovedno arhitekt - V mojim življenju sem naredu taužinte projektu, pa nikdar tajšnega! Zaki čete adno hišo obalasto?

- Zatuo, ki moja tašča mi je jala: al mi pustiš an kanton tudi mene?

Planinska družina Benečije s parjatelji iz Kobarida

“Na zdravje” v narbij vesoki koči Evrope



Poletje na gre mimo brez
de tisti od Planinske družine
Benečije gredo na kako ve-
soko goro s parjatelji od

Planinskega društva iz Ko-
barida. Lietos so šli na Mon-
te Rosa (4.634 metru).

Od duoma so šli v petak



re Gnifetti, kjer je koča Ca-
panna Margherita. Tela ko-
ča (rifugio) je postavljena na
4.556 metru, tuole pride reč,
de je te narbij vesoka v cie-
li Evropi! Do nje je v sabo-
to 19. paršla še kar liepa sku-
pina planincu, drugi so šli pa
kam drugod gledat druge le-
pe kraje, saj kjer so gore ta-
kuo vesoke, jih na manjka!
Zvičer so se spet vsi kupe-
ušafali v koči Gnifetti: trud-
ni, a ne tarkaj za iti hitro

Koča Capanna Margherita (mt. 4.556):
duo bi med vam mierno spau v takim rifugie?
Gor na varh skupina kuražnih an pridnih Benečanu,
ki se je do telega kraja spliezla. Med njimi (na čeparni sliki)
je tudi Boris: an Goričan, ki oramai je tudi Benečan!

18. julija an z
avtobusom se
pejali do mie-
staca Alagna,
v dolini Valse-
sia. Z žičnico
so šli do 2.950
metru an po
dvie ure hoje
so parški v ko-
čo Gnifetti
(3.647 metru).
Tle, čeglih no-
malno utrujeni,
a ne previč za-
spani, so začel
parprave za iti
drugi dan zju-
tra na varh go-
spat. Imiel so še tarkaj mo-
či za jo zapjet, se pomenat,
posmejat.... V nediejo 20.,
čeglih no-
malno utrujeni,
a ne previč za-
spani, so začel
parprave za iti
drugi dan zju-
tra na varh go-

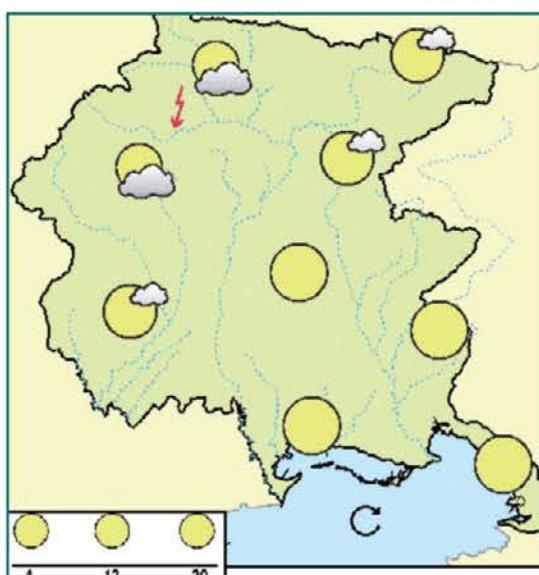
spat. Imiel so še tarkaj mo-
či za jo zapjet, se pomenat,
posmejat.... V nediejo 20.,
čeglih no-
malno utrujeni,
a ne previč za-
spani, so začel
parprave za iti
drugi dan zju-
tra na varh go-

Na koncu spet na avtobus
za se varnit v Nediške dolin-
ne an v Kobariški kot. Pot do
duoma nie bla preduga, saj
so cieu cajt piel, igral, se he-
cal... an gospa Valentina je
tudi dobla na tombolo. Da-
mu je nesla koluo siera, za
katero je poskarbiela Pla-
ninska družina Benečije. Se-
vieda, že študirajo kam iti
drugo lieto!



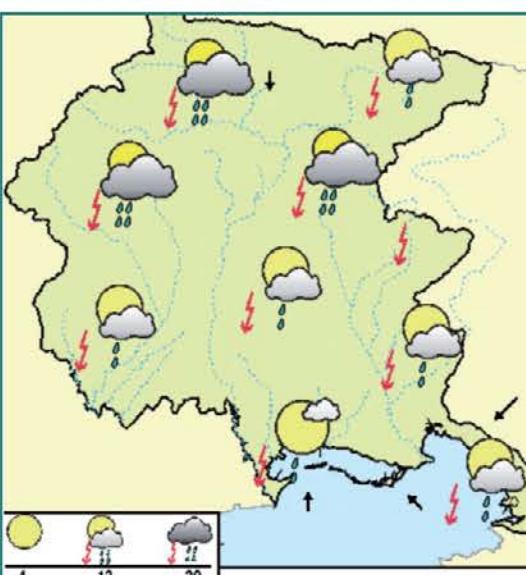
VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

DEŽELNA METEOROLOŠKA OPZOVALNICA FJK ARPA OSMER
Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it



Četrtek, 7. avgusta

V nižinah in ob obali bo pretežno jasno ali zmero oblako. V gorah bo zmero do spremenljivo oblaco. V Karniji ni izključena kakšna posamezna ploha ali nevihta. Ob obali bo pihal zmorec.



Petek, 8. avgusta

V gorah bo spremenljivo do pretežno oblaco s padavinami in nevihami, ki se bodo pojavile že zjutraj. V nižinah ob obali bo zmero do spremenljivo oblaco z dolgimi sončnimi premori. Možne pa bodo tudi plohe in nevihte, ki bodo bolj pogoste v popoldanskih oziroma večernih urah. Ob obali bo pihal zmeren jugo.

SPLOŠNA SLIKA

Iz severovzhoda
pritekajo nad
deželo suhi tokovi. V
petek bo knam prišla
fronta.

OBETI

V soboto bo na
območju celotne
deže spremenljivo
oblaco. Zjutraj bo
pihal zmeren
severovzhodnik, ki se
bo sčasoma ublažil.

	Nižina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	19/22	23/26
Najvišja temperatura (°C)	31/34	28/31

Srednja temperatura na 1000 m:	20°C	Srednja temperatura na 1000 m:	18°C
Srednja temperatura na 2000 m:	13°C	Srednja temperatura na 2000 m:	11°C

Ure sonca	Sončne magla vidljivost	Megla	Zmanjšana vidljivost	Srednji veter	Padavine (od polnoči do 24h)	Nevihta	Sneg						
jasno	zmembo obl.	spremenlj.	oblačno	pretežno obl.	nizka obl.	lokalni	zmeren	močan	rahle	zmerne	močne	obilne	
8 ali več	6-8	4-6	2-4	2 ali manj									



Kam po bencin / Distributori di turno

NEDELJA 10. AVGUSTA

Esso Čedad (na poti pruoti Vidmu)

Tamoil v Karariji

PETEK 15. AVGUSTA - ROŽINCA

Čemur

Agip Čedad (na poti pruoti Vidmu)

NEDELJA 17. AVGUSTA

Ažla (kjer so fabrike)

Q8 Čedad (na poti pruot Šenčurju)

Agip Čedad (blizu Tre pietre)

NEDELJA 24. AVGUSTA

Api Čedad (na poti pruoti Manzanu)

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 8. DO 14. AVGUSTA

Čedad (Fontana) tel. 731163 - Fuoja 728036

Trbiž 2046

OD 15. DO 21. AVGUSTA

Čedad (Fornasaro): tel. 731175 - Tavorjana 715828

OD 22. DO 28. AVGUSTA

Čedad (Fontana) tel. 731163 - Mojmag 722381

Ukve 60395

Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Škrutove: do 10. avgusta

Sriedne: do 18. do 24. avgusta

Minisini Čedad: do 24. avgusta

Miedihi v Benečiji

Dreka

doh. Maria Laurà

0432.510188-723481

Kras: v sredo od 13. do 13.30

Trink: v sredo od 13.30 do 14.

Grmek

doh. Lucio Quargnolo

0432.723094 - 700730

Hlocje: v pandejak an sredo

od 11.30 do 12.

v četartak od 15. do 15.30

doh. Maria Laurà

Hlocje: v pandejak, sredo an

petek od 15.00 do 15.30

Podbonesec

doh. Vito Cavallaro

0432.700871-726378

Podbuniesac: v pandejak, to-

rak, sredo, petek an saboto od

8.15 do 9.30

v pandejak, četartak an petek

tudi od 17. do 19.

Čarnivarh: v torak od 14.30 do

15.30

Sredne

doh. Lucio Quargnolo

Sriedne: v torak od 15. do

15.30

v petek od 11.30 do 12.

Svet Lenart

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa: v pandejak,

sredo an petek od 8. do 11.

v torak an četartak od 16. do 19.

Speter

doh. Tullio Valentino

0432.504098-727558

Špietar: v pandejak, četartak

an saboto od 9. do 10.

Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche vi-
site ed esami 800 423445

RSA - Residenza Sanitaria Assi-
stenziale (Ospedale di Cividale) 0432 708455

Centralino dell' Ospedale di Civi-
dale 0432 7081